



**BILANCIO  
SOCIALE  
2021**



# Indice

NOTA METODOLOGICA .....	2
<b>SEZIONE 1</b> .....	3
◆ IDENTITÀ, VALORI E STORIA.....	3
◆ INFORMAZIONI GENERALI .....	6
◆ IL PERSONALE DELLA COMUNITÀ .....	10
◆ BENEFICIARI DELLE ATTIVITÀ SVOLTE.....	15
<b>SEZIONE 2</b> .....	17
◆ I SERVIZI ALLA PERSONA: OBIETTIVI E ATTIVITÀ DEL CSRR E IL CSRD.....	17
◆ IL CENTRO POLIFUNZIONALE - Progetto Comunicare e Condividere.....	25
◆ OBIETTIVI RAGGIUNTI NELL'ANNO 2021.....	26
<b>SEZIONE 3</b> .....	27
◆ RENDICONTO ECONOMICO - ESAME SITUAZIONE FINANZIARIA .....	27
RELAZIONE DEL PRESIDENTE SUL BILANCIO 2021.....	30
RELAZIONE DEL SINDACO AL BILANCIO SOCIALE 2021.....	32
<b>ALLEGATO 1</b> - Organigramma de L'Arche Comunità l'Arcobaleno - Imp. Soc. al 31/12/2021	
<b>ALLEGATO 2</b> - Mandato della Comunità l'Arcobaleno Luglio 2021 - Luglio 2025	

## Nota metodologica

Questo è il terzo anno che L'Arche – Comunità l'Arcobaleno - Impresa Sociale redige il suo Bilancio Sociale che assolve alle sue funzioni di comunicazione interna ed esterna, e di trasparenza.

Il Bilancio Sociale è uno strumento che consente di rendere conto ai portatori di interesse (o stakeholder) del grado di perseguimento della missione dell'Impresa Sociale e, in una prospettiva più generale, delle responsabilità, degli impegni assunti, dei comportamenti e soprattutto dei risultati prodotti nel tempo.

Il presente Bilancio Sociale raccoglie dati informativi, descrittivi ed economici di tutto l'esercizio sociale dell'Ente dal 01/01/2021 al 31/12/2021 e, nella sua redazione, ci si è attenuti ai principi di:

*Rilevanza - Completezza - Trasparenza - Neutralità - Completezza di periodo - Comparabilità - Chiarezza - Veridicità e verificabilità - Attendibilità - Autonomia delle terze parti.*

Il presente bilancio sociale è composto essenzialmente da tre sezioni:

- ♦ la **Sezione I** delinea una visione di insieme dell'Impresa Sociale (la nostra identità, la Mission, i valori di riferimento e i nostri Servizi), presenta la struttura organizzativa e approfondisce gli aspetti istituzionali ed il rapporto con gli stakeholders;
- ♦ la **Sezione II** descrive le attività svolte ed i risultati ottenuti in relazione anche ai singoli portatori di interesse;
- ♦ la **Sezione III** fornisce un quadro di insieme degli aspetti economico-gestionali dell'Impresa Sociale.

Il Bilancio Sociale costituisce quindi un documento informativo importante che permette di acquisire elementi utili ai fini della valutazione delle strategie, degli impegni e dei risultati generati nel tempo.

## Modalità di pubblicizzazione e di utilizzo

Il Bilancio Sociale vuole essere un documento condiviso e conosciuto e prevede canali di comunicazione sia interni che esterni. Internamente, il Bilancio Sociale approvato dall'Assemblea dei Soci viene diffuso con la pubblicazione nelle bacheche interne la Comunità e tramite invio elettronico personalizzato. All'esterno, il presente Bilancio Sociale viene reso noto attraverso la sua pubblicazione sul Sito Istituzionale dell'Impresa Sociale [www.larchebologna.it](http://www.larchebologna.it), presso il Registro delle Imprese di Bologna e tramite stampa e diffusione.

## Obiettivi

I principali obiettivi che vogliamo perseguire con la stesura del bilancio sociale sono:

- ♦ riflettere sui risultati raggiunti e individuare, in modo condiviso, azioni future di miglioramento, con l'obiettivo di rappresentare le relazioni interne ed esterne all'Impresa Sociale e che hanno un impatto sulle persone, sull'ambiente, nei rapporti con le istituzioni e con le realtà sociali e culturali;
- ♦ rendere conto ai vari portatori di interesse di quale sia il valore economico, sociale, ambientale e culturale generato dalle attività dell'Impresa Sociale.

Il processo di redazione del Bilancio Sociale de L'Arche – Comunità l'Arcobaleno – Impresa Sociale è stato svolto secondo le linee guida del Decreto 4 luglio 2019 emanato dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e pubblicato nella G.U. n. 186 del 9 agosto 2019, recante le indicazioni per l'adozione delle Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo Settore.

Ha visto coinvolta una Equipe dedicata costituita da:

- ♦ Responsabile della Comunità: *Dott.ssa Daniela di Fine*
- ♦ Responsabile dei Processi Generali di Gestione: *Marilyna Martelli*
- ♦ Personale Amministrativo: *Domenico Galli, Angela Marchesini, Maria Cappella*
- ♦ Un assistente del CSR: *Fabrizio Rigotto*
- ♦ Personale per la progettazione e la raccolta fondi in Comunità: *Dott.ssa Daria Casali*
- ♦ Commercialista dell'Impresa Sociale: *Dott. Luigi Laffusa*
- ♦ Responsabile della Comunicazione (per grafica e divulgazione): *Matteo Magagni*

## SEZIONE 1

### IDENTITÀ, VALORI E STORIA

L'Associazione Arca Comunità l'Arcobaleno Onlus, con sede in Via Badini, 4 - 40057 Quarto Inferiore (Bologna), è nata nel 1998 per realizzare il sogno di dare vita nel 2001 alla Comunità L'Arche l'Arcobaleno quale ente operante nel volontariato ed iscritta al Registro Provinciale fino al 30.01.2015; a partire da questa data l'Associazione Arca Comunità l'Arcobaleno è stata iscritta ai sensi del D. Lgs. n. 460/1997 all'anagrafe Unica delle Onlus tenuta presso la Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate. Con la Riforma del Terzo Settore e l'abrogazione del D. Lgs. n. 460/1997 l'Ente ha dovuto rivedere la propria struttura giuridica; l'Assemblea dei Soci in data 26.06.2019, in seduta straordinaria, ha deliberato le modifiche allo statuto dell'Associazione, in ottemperanza alle nuove norme per accedere al Terzo Settore, con la qualifica di Impresa Sociale. Con decorrenza 25 luglio 2019 l'Associazione L'Arche Comunità l'Arcobaleno Impresa Sociale è stata iscritta al Registro delle Imprese di Bologna come Ente Sociale avente Personalità Giuridica.

L'Impresa Sociale svolge le proprie funzioni tramite l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, il Vice Presidente, il Segretario, il Tesoriere, il Revisore Legale dei Conti.

### La Comunità l'Arcobaleno, Comunità de L'Arche Internazionale

L'Arche è stata fondata in Francia nel 1964 dal canadese Jean Vanier (1929 2019). Egli invitò due uomini con una disabilità intellettiva, che vivevano in un manicomio sovraffollato, a venire a vivere con lui in una piccola casa nel villaggio di Trosly-Breuil a nord di Parigi.

Raphaël Simi, Philippe Seux e lui stesso non potevano immaginare le ripercussioni di questo primo incontro: oggi ci sono più di 150 Comunità dell'Arche in 38 paesi su 5 continenti. Infatti, ben presto a loro si unirono altre persone con e senza disabilità, e insieme costruirono un modello di vita condivisa basato sull'incontro tra un gruppo molto vario di persone di diversa provenienza e cultura.

Jean Vanier, il fondatore dell'Arche, è morto nel 2019 all'età di 91 anni. Era un uomo considerato notevole per il suo carisma, la portata del suo lavoro e il modo in cui ha ispirato o confortato migliaia di persone nel corso della sua vita.

Coloro che desiderano avere ulteriori informazioni possono trovarle sul sito web <https://www.larche.org/>

La Comunità l'Arcobaleno nasce l'11 dicembre 2001 a Quarto Inferiore nel Comune di Granarolo dell'Emilia (Bo), esito di un cammino iniziato nel 1997 da un gruppo di persone che si sono lasciate interrogare e affascinare dalla proposta di Jean Vanier, fondatore dell'esperienza dell'Arche in Francia. La Comunità l'Arcobaleno viene riconosciuta, nell'ottobre 2008 a Calcutta, come membro permanente della Federazione Internazionale delle Comunità de L'Arche, dall'Assemblea Generale della Federazione.



## Identità e Missione

Tutte le Comunità e i progetti dell'Arche riconoscono e condividono il documento "Identità e Missione", approvato dall'Assemblea Generale della Federazione a Calcutta nel 2008:

*Identità de L'Arche: Siamo persone, con e senza disabilità mentale, che condividono la loro vita in Comunità che appartengono ad una Federazione Internazionale. Le relazioni reciproche e la fede in Dio sono al cuore del nostro progetto comune. Riconosciamo il valore unico di ogni persona ed il bisogno che abbiamo gli uni degli altri.*

*La missione de L'Arche è: Far conoscere i doni delle persone con disabilità mentale, rivelati attraverso relazioni di reciprocità che sono fonte di un cambiamento personale. Promuovere Comunità che si ispirino ai valori essenziali presenti nella storia fondatrice de L'Arche e che rispondano all'evoluzione dei bisogni dei loro membri. Dentro le differenti culture cui si appartiene, impegnarsi a costruire insieme una società più umana.*

L'Arche sa di non poter accogliere tutte le persone con una disabilità intellettiva, sa di essere non una soluzione ma un segno: il segno che una società realmente umana deve essere fondata sull'accoglienza e sul rispetto dei più piccoli e dei più deboli. In un mondo sempre più diviso, l'Arche vuole essere un segno di speranza: le sue Comunità, fondate su relazioni di alleanza tra persone di livello intellettuale, origine sociale, religione e cultura diverse, sono un segno di unità, di fedeltà, di riconciliazione.

## L'Arche l'Arcobaleno, Comunità di Quarto Inferiore

La proposta di vita attuata da Jean Vanier a Trosly è arrivata anche in Italia, dove attualmente si contano:

- ♦ la Comunità "Il Chicco", fondata a Roma nel 1981 da Guendalina Malvezzi Campeggi (per tutti Guenda), che fin dalle origini ha condiviso pienamente l'ideale di Jean Vanier, dedicando ad esso la propria vita;
- ♦ il progetto "La Casa nell'Albero", una Comunità nata nel 2014 a Cagliari come condivisione di momenti di lavoro, spirituali e tempo libero, alla ricerca di una casa per diventare anche Comunità residenziale;
- ♦ la nostra Comunità.

Nel 2000 la Comunità l'Arcobaleno muove i suoi primi passi di realtà residenziale con una casa in cui vivono, secondo lo stesso spirito di Trosly, quattro persone di cui due con disabilità intellettiva. Ma il cammino era iniziato ben prima.

Alla fine degli anni '90, Don Massimo Ruggiano, allora Parroco pro tempore della Chiesa San Michele Arcangelo di Quarto Inferiore, desiderando mettere a frutto una struttura della Parrocchia che aveva ospitato un asilo ormai chiuso, coinvolse alcuni parrocchiani e amici nel conoscere la proposta di accoglienza e condivisione de l'Arche. Questa proposta affascinò e coinvolse menti, cuori e braccia: iniziò così il restauro dell'ex asilo Callisti per realizzare una casa in cui fare l'esperienza di una vita condivisa. Il 28 aprile 1999 nacque l'Associazione Arca Comunità l'Arcobaleno, inizialmente come ente di volontariato, successivamente ha assunto i requisiti per l'iscrizione al Registro delle Organizzazioni non lucrative (Onlus). A partire dal 25/07/2019 L'Arche - Comunità l'Arcobaleno - Impresa Sociale, Ente Gestore della Comunità con personalità giuridica.

Dagli esordi della Comunità esistono due tipi di reti "istituzionali", oltre alla grande, entusiasta e generosa rete dei Volontari: da una parte, l'Arche Internazionale, per approfondire, consolidare e portare a compimento il progetto di Comunità dell'Arche, attraverso il rapporto con la Rappresentante Internazionale incaricata di seguire la nostra Comunità; dall'altra, i Servizi Sociali territoriali, con i quali è sempre stato vivo ed efficace un rapporto di collaborazione, perché la Comunità fosse a servizio delle persone del territorio e dei loro bisogni.



La vita comunitaria ben presto attira altre persone e la Comunità risponde con entusiasmo alla richiesta di accoglienza di persone con disabilità, mentre struttura anche le attività quotidiane: già nel 2002 muoveva i primi passi un Laboratorio Diurno frequentato anche dalle Persone Accolte nei Focolari. Nel giro di pochi anni la realtà di piccolo nucleo di vita del 2001 si è sviluppata al punto di dover edificare altre due case e spazi comuni che permettano alla Comunità di ritrovarsi nel suo insieme, così come è stato necessario strutturare attività diversificate in Laboratorio e utilizzare nuovi spazi, per andare incontro alle diverse capacità e esigenze delle persone che ci lavoravano. Nel 2007 nasce un secondo Focolare, il Grano, insieme a nuovi spazi di Laboratorio. Nel 2013 vede la luce il terzo Focolare, La Manna, costruita insieme a nuovi ambienti per gli incontri e le attività, chiuso nel 2019 per la necessità di razionalizzare le risorse.

Nel maggio 2019, dopo 20 anni al servizio della Comunità, Giorgio Moretti, Presidente e tra i fondatori dell'Associazione ha rassegnato le dimissioni, al suo posto l'Assemblea nomina il nuovo Presidente nella persona dell'Ing. Sandro Prosperini.

La Comunità l'Arcobaleno, al termine del 2021, è composta da:

due Focolari (CSRR), il Cedro e il Grano, in cui vivono in modo permanente 19 persone con disabilità mentale, insieme agli Assistenti Dipendenti e Volontari che alternandosi secondo il proprio turno di lavoro e di presenza, condividono il tempo e le attività;

un Laboratorio (CSR) frequentato da 16 persone che vengono dall'esterno, in cui le attività sono diversificate per rispondere ai desideri, ai bisogni, alle capacità e competenze delle Persone Accolte.

## I Valori di Riferimento

All'interno della Comunità, Focolari e Laboratorio, la vita scorre mettendo al centro la persona, improntando le diverse attività ad uno stile familiare, di accoglienza, cura e condivisione.

Per tracciare sinteticamente una mappa ideale dei valori che ispirano il vivere quotidiano all'Arcobaleno, riportiamo di seguito i principi fondatori declinati al paragrafo II della Carta de L'Arche, documento redatto dall'Arca Italia Onlus, non più attiva, ma il cui contenuto resta valido:

1. *Ogni persona, qualunque siano i suoi doni o i suoi limiti, condivide una umanità comune. Ha un valore unico e sacro e possiede eguale dignità e gli stessi diritti. I diritti fondamentali sono: diritto alla vita, alle cure, ad avere una sua casa, all'educazione, al lavoro, ma anche, poiché il bisogno*

*più fondamentale dell'essere umano è amare ed essere amato, il diritto all'amicizia, alla comunione e alla vita spirituale.*

2. *Per sviluppare le sue capacità e i suoi doni e per realizzarsi, ogni persona ha bisogno di un ambiente nel quale possa sbocciare. Ha bisogno di tessere dei legami con altri in seno ad una famiglia o ad una Comunità. Ha bisogno di essere riconosciuta, accettata, sostenuta da relazioni calorose e vere.*
3. *Le persone che hanno una disabilità mentale spesso hanno qualità d'accoglienza, di meraviglia, di spontaneità, e di verità. Nella loro sobrietà e nella loro fragilità, hanno il dono di toccare i cuori e di chiamare all'unità. Per la società sono un richiamo vivo dei valori essenziali dei cuori senza i quali il sapere, il potere, e l'agire perdono il loro senso e sono sviati dal loro fine.*
4. *La debolezza e la vulnerabilità della persona umana, lungi dall'essere un ostacolo alla sua unione con Dio, possono favorirla. In effetti è spesso attraverso la debolezza riconosciuta e accettata che si rivela l'amore liberatore di Dio.*
5. *Per sviluppare la libertà interiore alla quale è chiamata e per crescere nell'unione con Dio, ogni persona deve avere la possibilità di radicarsi in una tradizione religiosa che la nutra.*

All'interno dello stesso documento troviamo anche descritte le modalità con le quali l'Arcobaleno si rapporta alla società:

- ♦ *Le Comunità sono accoglienti, aperte al mondo che le circonda e fanno parte integrante della vita locale. Cercano di nutrire legami con i vicini e gli amici.*
- ♦ *Le Comunità vogliono assicurare tutti i loro compiti con competenza.*
- ♦ *Le Comunità favoriscono il lavoro delle persone che hanno un handicap mentale, considerandolo come un mezzo privilegiato di integrazione.*
- ♦ *Le Comunità cercano di lavorare in legame con: le famiglie e i tutori delle persone che hanno un handicap mentale; i professionisti; le autorità di governo e tutti quelli che operano in spirito di giustizia e di pace in favore delle persone che hanno un handicap.*

In questo periodo L'Arche International sta lavorando alla stesura di una Carta aggiornata coinvolgendo tutte le Comunità nel mondo.

## INFORMAZIONI GENERALI

DENOMINAZIONE	L'Arche – Comunità l'Arcobaleno – Impresa Sociale
Forma Giuridica	Associazione
INDIRIZZO SEDE LEGALE (SEDE UNICA)	Via Badini, 4 – Quarto Inferiore 40057 Granarolo dell'Emilia (BO)
Codice Fiscale	91181650374
Partita IVA	03809071206
Recapito telefonico	051 767300
Recapito Fax	051 6068640
Recapito Mail	arcabologna@arca-it.org - info.bologna@arca-it.org
Recapito PEC	larcheimpresasociale@legalmail.it
Codice ATECO	87.2
Numero REA	BO-547594 (Repertorio Economico Amministrativo)

**Organi Sociali:** Assemblea degli Associati

**Organo Amministrativo:** Componenti del Consiglio di Amministrazione in carica

Prosperini Sandro - Presidente	Ferrari Daniele - Vice Presidente
Fontana Claudia - Tesoriere	Ciaffarini Giulia - Consigliere
Zarri Claudio - Consigliere	
<b>Partecipanti nel CDA con diritto di voto</b>	
Giorgino Diego Rappresentante dei Dipendenti	Foschi Marta Rappresentante Genitori Persone Accolte

**Organo di Controllo:** Dottoressa Familiari Tiziana Marcella (Revisore Legale)

**Responsabile della Comunità:** Dottoressa di Fine Daniela

(la dott.ssa Daniela di Fine ricopre il ruolo di Responsabile della Comunità ad interim dal 06/04/2020, confermata formalmente come Responsabile il 1/07/2021 nel rispetto della procedura di nomina della Comunità e condivisa con L'Arche Internationale)

## Scopo dell'Impresa Sociale

Si riporta stralcio del contenuto dell'oggetto sociale vigente.

[...] Per la realizzazione dello scopo l'Impresa Sociale si propone di:

- A. attuare iniziative di tutela, assistenza e cura, materiale e morale, delle persone con disabilità;
- B. promuovere e tutelare i diritti delle persone con disabilità;
- C. promuovere e gestire servizi di accoglienza, assistenza e cura, in strutture diurne, residenziali o semiresidenziali, quali centri di assistenza, case famiglia, comunità alloggio, residenze protette, soggiorni vacanza, gruppi appartamento in abitazioni civili, e simili a favore di persone con disabilità;
- D. promuovere e gestire i servizi di accoglienza, assistenza e cura, a favore di persone con disabilità e relative famiglie, da svolgere anche a domicilio, ovvero presso strutture di soggetti terzi, pubblici o privati;
- E. fornire servizi di assistenza sociale e socio assistenziale, a beneficio di persone con disabilità e loro famiglie, anche finalizzate ad attuare progetti tesi a favorire processi di autonomia, integrazione inserimento e reinserimento sociale, promuovere ed attuare la tutela dei diritti delle persone con disabilità e delle loro famiglie;
- F. svolgere ogni attività di tutela finalizzata al monitoraggio della qualità della vita delle persone con disabilità;
- G. promuovere e sostenere centri di formazione professionale ed inserimento al lavoro, centri di aggregazione e per la gestione del tempo libero, centri culturali e sociali, favorendo il processo di integrazione sociale delle persone con disabilità;
- H. fornire servizi di assistenza sociale e socio assistenziale, a beneficio di persone anziane;

- I. assumere incarichi di protezione giuridica, anche a titolo provvisorio, previsti dal libro primo del codice civile e dalla legge 09/01/2004 n. 6, tra cui, in specie: tutore, curatore, instutore, amministrazione di sostegno, sostituzione fedecommissaria e ogni altro incarico di protezione giuridica previsto dalle norme citate;
- J. assumere incarichi di "Trustee" e di "Guardiano", in tema di Trust, nonché stipulare contratti di "Affidamento fiduciario", anche ai fini di quanto previsto dalla legge 22/06/2016 n. 112 (legge sul dopo di noi);
- K. promuovere, divulgare e qualificare le attività dell'Impresa Sociale, anche mediante l'organizzazione di seminari, corsi o momenti formativi, collaborazione in ricerche scientifiche e istituzione di borse di studio;
- L. svolgere attività di laboratorio;
- M. promuovere iniziative solidaristiche;
- N. promuovere ed organizzare attività di raccolta fondi e partecipare a bandi pubblici conformemente alle disposizioni di legge;
- O. promuovere e sostenere attraverso l'agricoltura sociale centri per l'inserimento socio-lavorativo di lavoratori con disabilità e di lavoratori svantaggiati, definiti ai sensi dell'art. 2, numeri 3) e 4), del regolamento UE n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, di persone svantaggiate di cui art. 4 della legge 8 novembre 1991, n. 381, e ss. mm., nonché di minori in età lavorativa inseriti in progetti di riabilitazione e sostegno sociale.

All'Impresa Sociale si vieta espressamente lo svolgimento di attività diverse da quelle sopra elencate con eccezione per quelle accessorie ad esse connesse.

L'associazione può svolgere le sue attività in collaborazione con qualsiasi altra istituzione nei limiti e con le modalità di cui alla normativa vigente.

L'Impresa Sociale non ha fini di lucro ed intende essere retta e regolata oltre che dalla L. 106/2016 e dal D.Lgs. 112/2017, dalle leggi relative agli enti del terzo settore ed in particolare dal D.Lgs. 117/2017 e dalle norme del codice civile.

<<(omissis)>>

## Forma giuridica adottata dall'ente

dal 28/04/1999 (data costituzione) al 30/01/2015	Associazione Arca Comunità l'Arcobaleno iscritta al registro Provinciale del Volontariato
dal 30/01/2015 al 24/07/2019	Associazione Arca Comunità l'Arcobaleno Onlus
dal 25/07/2019	L'Arche – Comunità l'Arcobaleno – Impresa Sociale sotto la forma giuridica di Associazione

## AMMINISTRAZIONE DELL'ENTE

### Il Consiglio di Amministrazione

L'Impresa Sociale è amministrata da un Consiglio di Amministrazione liberamente eleggibile da tutti gli associati. Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Impresa Sociale. Senza limitazioni. Esso procede altresì alla nomina di Dipendenti e impiegati determinandone la retribuzione. E' obbligatoria la nomina di almeno un sindaco che resterà in carica tre esercizi. Il sindaco vigila sull'osservanza della legge dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sul suo concreto funzionamento. Il sindaco esercita anche compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità sociali da parte dell'Impresa Sociale e attesta che il Bilancio Sociale è redatto in conformità alle linee guida di cui all'art.9, comma 2 del D. Lgs. 112/2017. Il Sindaco può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e controllo e chiedere agli amministratori notizie.

*Da Statuto dell'Impresa Sociale approvato in data 26/06/2019*

### Nomina degli Amministratori

L'Assemblea dei Soci delibera sulla revoca e nomina dei Componenti il Consiglio di Amministrazione. Gli amministratori devono rivestire requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza e non possono comunque rivestire cariche sociali i soggetti che rappresentino imprese private con finalità lucrative, amministrazioni pubbliche o società con unico socio persona fisica. Il Consiglio di Amministrazione è composto da quattro a dodici membri i quali restano in carica 4 anni e possono essere rieletti. Il consiglio elegge nel proprio seno un Presidente, un Vice Presidente, un Segretario ed un Tesoriere. Eventuali compensi agli amministratori sono fissati dall'Assemblea dei Soci.

*Da Statuto dell'Impresa Sociale approvato in data 26/06/2019*

## Particolari deleghe conferite agli Amministratori

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Impresa Sociale, senza limitazioni. Esso procede pure alla nomina di dipendenti ed impiegati determinandone la retribuzione.

*Da Statuto dell'Impresa Sociale approvato in data 26/06/2019*

Nella Comunità l'Arcobaleno le attività di selezione del Personale sono svolte dalla Responsabile della Comunità che, individuato il candidato, procede alla proposta di nomina al Consiglio di Amministrazione che ne delibera l'assunzione.

## Compensi ad Amministratori

I Membri del Consiglio di Amministrazione non percepiscono compensi per la carica ricoperta.

Nell'Impresa Sociale i collaboratori e professionisti esterni percepiscono compensi in funzione dell'accordo economico siglato.

## Compensi all'organo di controllo

Sindaco e Revisore dei Conti € 2.600,00 (Dott.ssa Tiziana Familiari)

## Base Sociale

I Soci iscritti a L'Arche – Comunità l'Arcobaleno – Impresa Sociale al 31/12/2021 sono tutte Persone Fisiche per un totale di 18 persone.

I Soci dimessi nell'esercizio 2021 risultano essere n.5

Non risultano soci esclusi nell'esercizio 2021.

Età Dei Soci	Uomini	Donne
Fino a 40 anni	-	-
Da 41 a 50 anni	3	-
Da 51 a 60 anni	5	4
Da 61 a 70 anni	2	3
Da 71 anni	-	1
<b>Totale</b>	<b>10</b>	<b>8</b>

## Relazione sintetica della vita associativa

Nel corso dell'esercizio sociale l'Ente ha rispettato il principio di democraticità interna come previsto dalle norme statutarie dando la possibilità a ciascun associato di partecipare liberamente alla vita sociale dell'Ente.

Nel corso dell'esercizio 2021 è stata convocata una sola Assemblea dei Soci.

Assemblea dei Soci del 08/05/2021 avente il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/2020 e relative delibere consequenziali.
2. Approvazione del Bilancio Sociale 2020.
3. Comunicazioni del Presidente.
4. Varie ed eventuali.



## Portatori di Interesse - gli STAKEHOLDERS

Come tutte le organizzazioni, anche L'Arche - Comunità l'Arcobaleno – Impresa Sociale vive di relazioni con una serie di "attori sociali", siano essi singoli o gruppi di persone, con i quali condivide interessi. Si tratta di soggetti interni ed esterni la cui fiducia ed il consenso influenzano il funzionamento stesso dell'Impresa Sociale.



## IL PERSONALE DELLA COMUNITÀ

Il Personale della Comunità è in possesso dei titoli richiesti dalla normativa regionale; opera nel proprio ruolo in modo coordinato e integrato per assicurare il clima familiare e di condivisione che caratterizza la vita della Comunità. Il Personale del Centro Diurno ha un orario di lavoro corrispondente ai tempi di apertura; il personale del Centro Residenziale ha un orario di lavoro variabile, organizzato su turni, che garantisce la copertura nelle case 24 ore su 24 e 7 giorni su 7.

Negli uffici sono impiegate 6 persone di cui n. 4 part-time, che svolgono attività fondamentali di tipo contabile, tecnico, amministrativo e socio-sanitario a corollario e supporto di quelle di Responsabili, Educatori ed OSS.

L'organico della Comunità quest'anno ha integrato una nuova figura con il compito di fare da ponte tra la realtà dell'impresa e l'Aps, di occuparsi della ricerca e scrittura di bandi oltre che della progettazione Comunitaria a livello di Servizi, collaborando con la Responsabile e gli operatori di volta in volta coinvolti.

Per i servizi di pulizia dei luoghi è presente 1 Operatore dedicato con contratto di 38 ore.

Nella tabella seguente sono illustrati i diversi tipi di rapporto lavorativo con l'attenzione al genere.

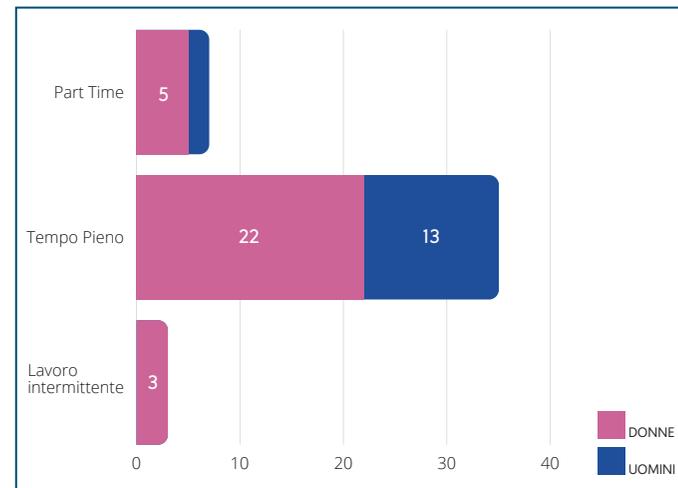
TIPO CONTRATTO	DONNE	UOMINI	TOTALE	PERCENTUALE DONNE SUL TOTALE LAVORATORI
Part-time	5	2	7	71,43%
Tempo pieno	22	13	35	62,85%
Lavoro intermittente	3	0	3	100%
<b>Totale</b>	<b>30</b>	<b>15</b>	<b>45</b>	<b>66,67%</b>

Dal confronto con altre realtà di accoglienza simili, la presenza maschile risulta più alta della norma.

Nell'esercizio in esame risulta che un Dipendente già in forza dell'Impresa Sociale nel 2020 con un contratto di lavoro intermittente si è visto trasformare il contratto da tempo indeterminato a part-time.

### Dipendenti assunti e dimessi nell'anno e confronto con anni precedenti

Descrizione	2021	2020	2019	2018	2017	2016
Situazione al 1° gennaio	43	45	46	49	40	34
Dipendenti dimessi	8	6	8	12	13	11
Dipendenti assunti	10	4	7	9	22	17
Situazione al 31 dicembre	45	43	45	46	49	40



Personale della Comunità suddivisa per genere e tipologia di contratto



Il turnover del personale è il flusso di personale che transita, in ingresso e in uscita, all'interno di un'organizzazione.

Il Tasso di turnover del personale complessivo è l'indicatore che prende in considerazione il turnover volontario (costituito dai collaboratori che autonomamente hanno deciso di lasciare la Comunità) e quello involontario (formato dai collaboratori licenziati o che non hanno avuto un rinnovo di contratto), più i nuovi ingressi. Nel caso della Comunità, non vi sono stati licenziamenti o non rinnovi di contratto.

Il Tasso di turnover del personale negativo serve per calcolare solo il turnover associato ai collaboratori che sono usciti dall'organizzazione.

Il Tasso di turnover del personale positivo a differenza di quello negativo, serve per misurare le nuove assunzioni.

Il Tasso di compensazione turnover del personale è utile per calcolare la differenza tra nuove assunzioni e collaboratori che hanno lasciato.

## Anzianità di servizio

Periodo di Assunzione	Numero Dipendenti	Percentuale Dipendenti
2001-2005	5	11,11
2006-2010	7	15,56
2011-2015	4	8,89
2016-2019	18	40,00
2020-2021	11	24,44
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>45</b>	<b>100,00</b>

## Tassi di turnover del Personale Dipendente (percentuale)

	2021	2020	2019	2018	2017	2016
Turnover complessivo	39,86	23,12	33,10	43,08	76,79	75,33
Turnover del personale negativo	18,60	13,33	17,39	24,49	32,50	32,35
Turnover del personale positivo	23,26	8,88	15,21	18,36	55,00	50,00
<b>Tasso di compensazione</b>	<b>125,00</b>	<b>66,66</b>	<b>87,50</b>	<b>75,00</b>	<b>169,23</b>	<b>154,55</b>

La comprensione del turnover è particolarmente importante per un'organizzazione attenta al suo personale. Abbiamo pertanto indagato altri indici per comprendere il movimento del personale.

## Indice di assenza per malattia

Anno	Totale giornate di assenza per malattia del personale	Organico medio	Numero medio di giorni di assenze per malattia di ogni dipendente
2021	497	37,03	13,42
2020	664	35,80	18,54
2019	408	39,53	10,32

## Indice di assenza 2021 per malattia tra i vari luoghi

Luogo	Totale giornate di assenza per malattia del personale	Organico medio	Numero medio di giorni di assenze per malattia di ogni dipendente
CSRR	404	21,99	18,37
CSRD	61	8,45	7,22
AREA PULIZIE	10	1	10
UFFICI	22	5,59	3,94
<b>TOTALE</b>	<b>497</b>	<b>37,03</b>	<b>13,42</b>

Il luogo della Comunità in cui si registra un valore più alto di assenza dei dipendenti per malattia è il CSRR, valore probabilmente connesso alla complessità maggiore data da lavoro su turni.

## Retribuzione minima e massima delle retribuzioni lorde mensili dei Dipendenti a tempo pieno

Retribuzione minima		Retribuzione massima	
Uomini	Donne	Uomini	Donne
€ 1.390,86 (livello 4S)	€ 1.258,41 (livello 6S)	€ 1.880,30 (livello 3S)	€ 2.234,03 (livello 1)

Nel contratto UNEBA i livelli d'inquadramento sono decrescenti rispetto alle retribuzioni (al livello 1 corrispondono le retribuzioni più alte e al livello 7 le più basse).

Rispetto al contratto UNEBA applicato, le retribuzioni sono mediamente più alte poiché è prevista un'indennità di turno notturno per gli Assistenti di Focolare che effettuano turni notturni attivi.

## Incidenza del costo del personale sul bilancio complessivo

Anno	Costo del Personale (€)	Totale Costi (€)	Incidenza del personale sui costi (%)	Totale ricavi (€)	Incidenza del personale sui ricavi (%)
2014	812.969,30	1.164.218,35	69,82	1.150.944,27	70,63
2015	862.863,36	1.257.056,81	68,64	1.310.615,95	65,84
2016	912.950,52	1.362.713,85	66,99	1.372.098,00	66,53
2017	1.127.008,11	1.662.173,01	68,05	1.646.366,01	68,45
2018	1.204.301,11	1.648.951,77	73,03	1.473.613,61	81,72
2019	1.220.609,99	1.673.572,77	72,93	1.481.389,35	82,39
2020	1.109.003,46	1.531.840,57	72,40	1.469.677,88	75,45
2021	1.158.488,61	1.665.105,58	69,57	1.822.585,17	63,56

Sebbene in tutte le organizzazioni il costo del Personale incida in maniera significativa sui costi complessivi, occorre che l'incidenza non superi un certo valore al fine di mantenere i costi complessivi sotto controllo.

## Formazione del Personale

Nel 2021 sono riprese le formazioni obbligatorie per tutto il Personale Dipendente della Comunità, grazie al miglioramento della pandemia.

In linea generale, L'Arche - Comunità l'Arcobaleno - Impresa Sociale propone al proprio Personale una formazione strutturata in modo coerente con il Mandato della Comunità. Il Piano della Formazione copre un orizzonte di quattro anni 2018-2022, al fine di assicurare che tutti gli Assistenti possano beneficiare di interventi formativi di diverse tipologie e che la formazione corrisponda non solo ai bisogni formativi dei singoli Assistenti, ma anche

allo sviluppo della Comunità. Una seconda sezione della formazione è costituita dalla "Formazione Obbligatoria" e riguarda lo sviluppo di capacità e competenze tecnico professionali intese come competenze specifiche per ciò che concerne la formazione in termini di applicazione della normativa di riferimento per la sicurezza dei lavoratori.

Le iniziative formative sono destinate a tutti gli Assistenti con contratto di lavoro e Volontari.

Gli scopi che si intende raggiungere attraverso la corretta gestione delle attività formative sono:

- ◆ crescente qualificazione della professionalità;
- ◆ aggiornamento delle conoscenze e delle capacità tecniche del personale;
- ◆ approfondimento degli elementi specifici de l'Arche;
- ◆ mantenimento della qualità e della sicurezza;
- ◆ condivisione delle disposizioni del Sistema Qualità e delle informazioni necessarie al suo buon funzionamento.

## Compensi per prestazioni

Oltre al Personale Dipendente, il funzionamento della Comunità si avvale delle prestazioni di una rete stabile di consulenti che interagiscono con l'organizzazione nel rispetto dell'identità specifica della Comunità l'Arcobaleno che non perde mai di vista i valori di riferimento.

Tipo di prestazione	Tipo di incarico	Totale Compensi*
Consulenza Fiscale, Contabile e di Bilancio	Incarico Professionale	€ 8.902,41
Consulenza del Lavoro	Incarico Professionale	€ 10.400,00
Prestazioni Sanitarie	Incarico ad Agenzia	€ 30.631,45
Consulenze Mediche	Incarico Professionale	€ 13.903,99
Prestazioni Fisioterapiche	Incarico a Cooperativa	€ 2.280,00
Consulenza per la sicurezza sul lavoro	Incarico Professionale	€ 6.774,73
Revisore contabile	Incarico Professionale	€ 2.600,00
Consulenze amministrative legali	Incarico Professionale	€ 1.098,45
Consulenze professionali - assistenza hardware	Incarico Professionale	€ 6.000,00
Consulenze professionali - educatore	Incarico Professionale	€ 124,80

\* Si precisa che gli importi sono al netto di Iva e di oneri accessori

Nell'anno 2021 è stata rimodulata la presenza dello psichiatra Dott. Andrea Mariani, prevedendo un solo accesso mensile, presenza poi sospesa dal mese di dicembre 2021 a causa del prematuro decesso di Andrea.

## Reti e collaborazioni

Committente	Tipo di Collaborazione
AUSL di Bologna - distretto Bologna Città - distretto Pianura Est	Pagamento delle rette e delle prestazioni infermieristiche come da contratto di servizio
Comune di Bologna	
AUSL di Imola	
ASUGI (Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina) CISI (Consorzio Isontino Servizi Integrati)	
Famiglie	Partecipazione al pagamento della retta Rimborso spese personali

Ente	Tipo di Collaborazione
International Federation of l'Arche Communities	Affiliazione
Gli Amici di Arche APS	Promozione
Fondazione Banco Alimentare	Affiliazione
UNEBA	Contratto collettivo nazionale del lavoro
Special Olympics	Affiliazione tramite il Centro Sportivo Italiano



## Partecipazione dei Dipendenti/Persone Accolte e Famiglie

Per L'Arche - Comunità l'Arcobaleno la partecipazione dei Dipendenti è considerata un elemento chiave per un'implementazione di successo delle strategie di gestione e delle politiche intraprese oltre che rivestire un ruolo importante nel determinare il tasso di soddisfazione sul lavoro.

La Comunità si impegna costantemente nel favorire adeguate forme di coinvolgimento dei lavoratori, oltre che delle Persone Accolte e delle famiglie o di altri soggetti direttamente interessati alle loro attività, attraverso:

- ◆ meccanismi di consultazione o di partecipazione mediante il quale i lavoratori, le P.A., famiglie o altri soggetti direttamente interessati alle attività, siano posti in grado di esercitare un'influenza sulle decisioni della Comunità, con particolare riferimento alle questioni che incidano direttamente sulle condizioni di lavoro, sulla qualità dei servizi e sulla risposta ai bisogni dell'utenza;
- ◆ partecipazione diretta agli organismi di gestione della Comunità (CdA, Consigli di Direzione, Commissione tematiche instaurate);
- ◆ organizzazione di momenti di formazione/informazione;
- ◆ partecipazione attiva dei familiari al Progetto Educativo Assistenziale Personalizzato della Persona Accolta (PEAI);
- ◆ promozione di strategie su:
  - a. coinvolgimento nei processi decisionali o nella pianificazione delle attività dell'organizzazione;
  - b. ascolto attivo;
  - c. comunicazione trasparente e frequente attraverso l'organizzazione di incontri formali e informali per sviluppare informazione e relazioni;
  - d. partecipazione alla vita associativa mediante l'iscrizione all'APS "Gli Amici di Arche".

Nei mesi di giugno-luglio 2021 la Comunità è stata coinvolta nel processo di costruzione del Mandato per i prossimi quattro anni e di nomina del Responsabile della Comunità. Tutti i membri della Comunità (Persone Accolte, Dipendenti, Famiglie, Soci, Volontari dell'Impresa e dell'Aps, amici) a diverso titolo hanno partecipato al processo e sono stati ascoltati in incontri strutturati da un'equipe responsabile del processo, coordinata dall'inviato internazionale dell'Arche.

## Volontari Attivi e Tirocinanti

Una caratteristica della Comunità è la presenza di Volontari residenziali e non, che opportunamente formati, rappresentano un valore aggiunto prezioso. Nella storia de L'Arche l'accoglienza di persone che desiderano conoscere e condividere la quotidianità con persone con disabilità intellettiva è una tradizione importante.

La Comunità è una struttura aperta al territorio, al mondo del Volontariato, ai contributi e agli scambi con altre realtà locali, nazionali e internazionali che operano nel Settore del volontariato. Al Volontario è richiesto un accompagnamento della persona con disabilità nelle diverse attività della giornata. In ciascuna di queste attività elemento caratterizzante è una modalità relazionale attenta ai bisogni specifici e particolari di ogni persona i volontari INCO hanno sospeso la loro presenza al sopraggiungere del lockdown. Hanno continuato la loro presenza solo n. 2 volontari residenti e alcuni volontari giornalieri quando è stata possibile una piccola apertura.

Anche nell'anno 2021 la presenza di volontari e tirocinanti è stata condizionata dalla pandemia.

La Comunità ha scelto per tutto il 2021, così come per il 2020, di non permettere l'accesso di volontari residenti per diminuire la possibilità di rischio di contagio legato alla mobilità tra dentro e fuori la Comunità.

Auspichiamo di poter permettere quanto prima il ripristino della Comunità come luogo di accoglienza e di esperienza di vita.

Con la creazione de Gli Amici di Arche APS, quella parte di volontariato non direttamente coinvolta nella relazione con le Persone Accolte all'interno dei Focolari ha continuato ad essere presente ed è stata iscritta nel libro soci dell'associazione.



## L'APS "Gli Amici di Arche"

L'Associazione "Gli Amici di Arche - APS" è nata il 15 aprile 2019 per coordinare tutte le attività legate al volontariato e al tempo libero della Comunità l'Arcobaleno nel momento in cui si formò l'Impresa Sociale. Non fece nemmeno in tempo ad iniziare a strutturarsi che partì l'emergenza Covid. Questi tre anni sono stati sicuramente tanto anomali quanto intensi e, fin da subito, il cambiamento repentino e travolgente che ha coinvolto tutti quanti noi, ha intaccato inevitabilmente le occasioni di socialità e relazione a cui puntava l'entusiasmo iniziale. Ciò nonostante, grazie a vecchi amici dell'Arche e ad alcuni familiari, hanno iniziato a muoversi dal basso un insieme di energia e "voglia di esserci" che hanno smosso i tanti muri che questa pandemia aveva costruito. Piccoli e grandi eventi: il capodanno e il brindisi online, una rete di raccolta domiciliare di pasta al forno, dolci, tortellini per celebrare nonostante tutto il Natale e la Pasqua, fino ad arrivare ai primi timidi tentativi di socialità, sempre nel rispetto delle normative vigenti. Una pizzata nel parco interno della Comunità, qualche uscita a piedi per un caffè, le nostre bicicletate e finalmente l'opportunità di rivedersi e di uscire. La possibilità di uscire con tandem e bici ci ha dato l'occasione di incontrare e conoscere nuove persone che poi hanno deciso di associarsi e di entrare a far parte di questo bel gruppo che si sta andando a formare. In appena tre anni e con una pandemia di mezzo, i soci sono ad oggi 55! I soci si incontrano regolarmente ogni due mesi per le assemblee che vengono realizzate sia in presenza che online per consentire a tutti la partecipazione e sono aperte anche ai dipendenti dell'Arche e agli amici non associati (come i familiari delle Persone Accolte e i volontari della Parrocchia e del

Centro Sociale di Quarto Inferiore).

Gli Amici di Arche APS è un contenitore in cui possiamo mettere dentro l'organizzazione di pranzi, gite, musica, progetti nuovi, formazione, e tanto altro ancora; il filo comune che lega tutto è quello dell'amicizia e dello stare insieme, del far conoscere i doni di ognuno di noi valorizzandoli e arricchendoci l'un altro.

Nel 2021, l'Associazione ha realizzato svariate attività, sempre in coordinamento e sinergia con L'Arche Comunità l'Arcobaleno di cui è parte integrante.

I volontari hanno partecipato alla Festa del Ventennale della Comunità portando la propria testimonianza; hanno preparato e distribuito i pasti del Natale e della Pasqua per i focolari; hanno organizzato tante escursioni in bicicletta con i tandem e la cargobike; hanno aderito al Corso di Formazione e allo Speed Date del Volontariato organizzato da VolaBo sulla ricerca, l'accoglienza e la formazione dei volontari; hanno partecipato al progetto "Arén Butén: Comunità in gioco" realizzando il Corso per Educatori Ludici e contribuendo alla formazione di volontari per la Ludoteca del nuovo Centro Polifunzionale; hanno realizzato la prima Campagna di Raccolta Fondi natalizia e promosso la Campagna del 5x1000.

Il volontariato è linfa vitale della Comunità l'Arcobaleno e l'Associazione Gli Amici di Arche APS spera di continuare a crescere e a coltivare la propria missione di realizzazione di progetti dedicati al tempo libero delle Persone Accolte e collaborazione con altri enti e istituzioni del territorio per la tutela, l'assistenza e la cura, materiale e morale, delle persone con disabilità.

## BENEFICIARI DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

### Presenze Centro Socio Riabilitativo Diurno

Distretto di provenienza	Tipo di presenza	Persone Accolte	Giorni di presenza
AUSL BO pianura Est	giornaliera	13*	2.597
AUSL BO Pianura Est	domiciliare	1	70
AUSL BO Bologna città	2 giorni/settimana	1	73
Neuropsichiatria infantile	giornaliera	1*	140
<b>Totale</b>		<b>16</b>	<b>2.880</b>

\* Durante l'anno una delle due persone provenienti dalla Neuropsichiatria Infantile è passata al servizio disabili adulti del Distretto Pianura Est.

Le giornate di presenza (o di intervento domiciliare) sono state n. 2880 in aumento rispetto al 2020 (n. 1740) anno segnato dal COVID-19 e al 2019 (2.265) in cui le presenze nel CSRD erano di soli 13 persone.

Giorni di apertura CSRD: 235

### Persone Accolte entrate o dimesse nell'anno e confronto con anni precedenti

Descrizione	2021	2020	2019	2018	2017
Situazione al 1° gennaio	16	13	12	10	10
P.A. dimesse	0	1	0	1	1
P.A. entrate	0	4	1	3	1
Situazione al 31 dicembre	16	16	13	12	10

## Presenze Centro Socio Riabilitativo Residenziale

Distretto di provenienza	Tipo di presenza	Persone Accolte	Giorni di presenza
AUSL BO Pianura Est	residenziale	13*	4.702
AUSL BO Bologna città	residenziale	5	1.821
AUSL Imola	residenziale	1	365
AZIENDA Gorizia	residenziale	1	308
<b>Totale</b>		<b>20</b>	<b>7.196</b>

\*Il CSRR alla fine del 2020 aveva raggiunto la capienza completa di n. 20 posti. Nel mese di novembre 2021 una delle Persone Accolte è stata trasferito in altro centro. Le Persone attualmente Accolte sono n. 19.

Le giornate di accoglienza sono state n. 7196, in aumento rispetto al 2020 (7.028) e al 2019 (6.981).

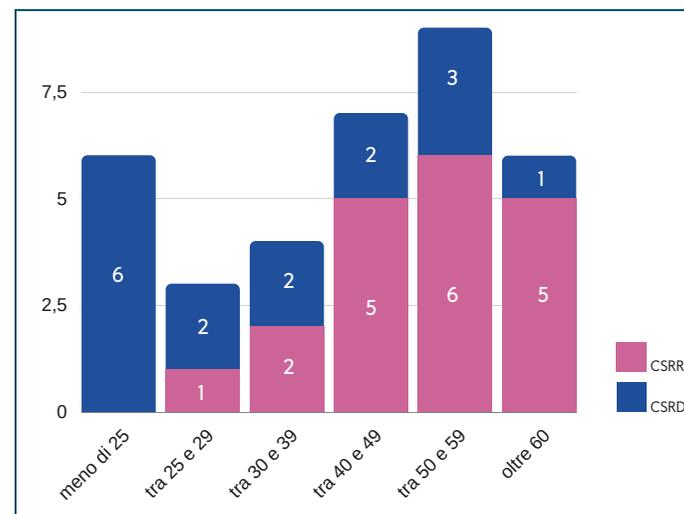
## Età media CSRR e CSRD

	al 31/12/2021	al 31/12/2020
Centro Diurno	35,63	34,63
Centro Residenziale	51,37	49,50
<b>Generale</b>	<b>44,17</b>	<b>42,89</b>

## Anzianità di accoglienza

Anno Di Accoglienza	CSRR	CSRD	Totale	%
2001 - 2005	6	1	7	20,00%
2006 - 2010	3	3	6	17,14%
2011 - 2015	7	3	10	28,58%
2016 - 2019	1	5	6	17,14%
2020 - 2021	2	4	6	17,14%
<b>Totale</b>	<b>19</b>	<b>16</b>	<b>35</b>	<b>100,00</b>

## Fasce di età delle Persone Accolte



Persone Accolte in Comunità per fasce d'età

L'età media delle Persone Accolte nel Centro Diurno è molto più bassa rispetto alle persone del Residenziale.

Spesso l'inserimento nel Centro Diurno avviene subito al compimento della maggiore età, al termine del percorso scolastico o addirittura l'inserimento è precedente la maggiore età, in un'ottica di progetto integrato con la scuola.

E' significativo che, delle Persone Accolte nel Centro Diurno prima del 2005, sia rimasta una sola persona, in quanto nel tempo le altre persone sono passate nel Centro Residenziale oppure sono state dimesse al superamento dei 65 anni di età.

L'Arche Comunità l'Arcobaleno ha, tra i suoi interlocutori principali, l'Ente pubblico (Ausl) che ha una funzione di indirizzo mediante una programmazione congiunta dei servizi e di verifica.

L'Asl è coinvolta all'interno della vita della Comunità nella definizione del progetto complessivo e nel monitoraggio costante degli standard e requisiti di funzionamento.

## SEZIONE 2

### I SERVIZI ALLA PERSONA: OBIETTIVI E ATTIVITÀ DEL CSRR E DEL CSRD

La disponibilità e il desiderio di essere risorsa per le persone del territorio, hanno trovato espressione fin da subito in un rapporto di collaborazione e sinergia con l'AUSL competente per il territorio, fino ad arrivare sia per i Focolari che per il Laboratorio, all'Accreditamento, forma giuridica di autorizzazione e riconoscimento ufficiali delle strutture di accoglienza, introdotto e normato dalla DGR ER n.514/2009 e ss.mm.ii. Avendo aderito alla proposta dell'Accreditamento, le nostre case sono divenute, nel loro insieme, nei confronti della Committenza, un CSRR (Centro Socio Riabilitativo Residenziale); e il nostro Laboratorio, un CSRD (Centro Socio Riabilitativo Diurno).

La Mission della Comunità l'Arcobaleno, ovvero accogliere Persone con disabilità intellettiva e accompagnarle nel loro percorso di crescita umana, di valorizzare i loro doni nell'ambito delle relazioni fra tutte le persone che intervengono con varie funzioni nella Comunità e di sostenere la loro voce nell'ambito della società, è esercitato attraverso le seguenti tipologie di attività, che assumono caratteristiche differenti per i servizi offerti nell'ambito diurno e residenziale:

- ◆ Educative e Assistenziali.
- ◆ Ricreative, di gestione del tempo libero.
- ◆ Integrazione sociale e nel territorio.
- ◆ Accompagnamento nella vita spirituale.
- ◆ Servizio alberghiero e Servizi di supporto.
- ◆ Assistenza psichiatrica.
- ◆ Assistenza infermieristica e medico-internista.

Sia nel CSRR che nel CSRD si ha l'obiettivo

di creare un ambiente in cui ciascuno possa progressivamente crescere nella sua capacità relazionale in rapporto al sé, agli altri, alle cose, al tempo, allo spazio e alla dimensione di lavoro. L'impronta educativa che sottende ogni singola giornata scandisce un ritmo quotidiano dove la cura per la semplice routine quotidiana (l'accoglienza, la pausa caffè, il pasto, ...) si affianca a diverse attività, alcune con attitudini prettamente lavorative ed altre più con carattere ludico, scelte in base al progetto personalizzato, alle competenze, alle abilità, ai desideri di ogni Persona Accolta. Ogni attività è finalizzata alla crescita dell'autonomia e per rinforzare la capacità di compiere scelte sempre più libere e responsabili. L'impostazione educativa fa del gruppo lo strumento metodologico con cui vengono guidate le esperienze quotidiane di vita e così, in questa cornice, ogni attività realizzata è per noi metafora della vita: la relazione con se stessi, con gli altri, con la materia e con Dio sono il nostro oggetto d'attenzione. In ogni cosa, tanto in ciò che chiamiamo propriamente attività quanto nel tessuto che le sostiene, fatto di tempi strutturati e non, di spazi e utensili di lavoro, di fatica e di riposo, in tutto desideriamo costruire insieme un mondo che riconosca il valore unico di ogni persona ed il bisogno che abbiamo gli uni degli altri.

Unendo le vite di ciascuno, i propri percorsi individuali, la voglia di camminare assieme e le



diverse esperienze professionali, siamo convinti che questo contesto si configuri come un Laboratorio di continua produzione e trasformazione di ENERGIA, un'energia presente in ciascuno di noi da scoprire, far emergere e far diventare qualcosa di bello, un segno tangibile per tutta la società.

E così:

- ◆ le frasi rituali diventano quadri o idee per decorare borse;
- ◆ i nostri pensieri generano racconti, i ricordi danno vita a dipinti, i gesti delle mani modellano la creta e creano oggetti;
- ◆ il nostro lavoro in giardino rende il parco della Comunità un luogo bello e accogliente;
- ◆ lo sforzo compiuto nell'arrampicare diventa voglia di andare sempre più verso l'alto e coraggio di vincere le paure di ogni giorno;
- ◆ le gambe fanno correre oltre il traguardo;
- ◆ la carta gettata si trasforma in biglietti di auguri;
- ◆ i tappi vengono riciclati e la nostra raccolta diventa occasione di conoscenza e amicizia;
- ◆ la forza impressa sui pedali della bicicletta si trasforma in piena libertà di movimento e di ascolto della bellezza del creato che ci circonda;
- ◆ i segni della CAA permettono di far comprendere nuovi significati;
- ◆ il corpo può essere ascoltato, può essere curato, può rilassarsi, trovare sollievo, può fermarsi;
- ◆ la musica, i colori, i profumi possono stimolare i nostri sensi e far generare sorrisi.

Ogni giorno l'energia di ognuno può far scoprire quanto la reciprocità della relazione sia fondamentale per la nostra vita.

## CSRR - Centro Socio Riabilitativo Residenziale - Le Nostre Case, I Focolari

La capacità ricettiva del CSRR è di 20 Persone con disabilità. Le Persone Accolte vivono il CSRR come la propria casa. Ciascuno è chiamato, con i suoi specifici doni e capacità, a prendersi cura di sé e del Focolare, a partecipare alle scelte della vita quotidiana, a contribuire a un'atmosfera accogliente e familiare e a mantenere i contatti con il territorio e vivere una dimensione di uscita.

Nei Focolari lavorano gli Assistenti (Educatori ed OSS) che ruotano sulle 24 ore, affiancando le Persone Accolte nella loro vita quotidiana; in ogni Focolare è presente un Responsabile che raccoglie le diverse istanze e vigila sulla attuazione dei Progetti Educativi Assistenziali Individualizzati. Per sostenere e accompagnare il percorso di vita delle Persone Accolte, ogni settimana si riuniscono l'Equipe di Focolare animate dal Responsabile di riferimento.

Nei Focolari e all'interno della Comunità vivono anche Volontari che scelgono di condividere la vita con le Persone Accolte per un periodo di tempo. Altri Volontari e alcuni famigliari delle Persone Accolte prestano servizio in Comunità in momenti e modi differenti durante la settimana.

Al sopraggiungere dell'emergenza sanitaria, in ottemperanza della Regolamentazione vigente, si è reso necessario operare una stretta divisione dei due luoghi della Comunità: Laboratorio e Focolari. Questo ha portato al fatto che le Persone Accolte nel Centro Residenziale non hanno più potuto usufruire delle attività del Laboratorio. L'Equipe di Focolare si è occupata quindi della riorganizzazione delle attività nel rispetto di queste indicazioni normative e partendo dai bisogni della Persona.



## CSRD – Centro Socio Riabilitativo Diurno – Il Laboratorio

Il Centro Socio Riabilitativo Diurno della Comunità accoglie dal lunedì al venerdì, in orario diurno, persone con disabilità che vivono con le loro famiglie.

A seguito dell'emergenza sanitaria legata alla pandemia SARS COVID-19, in conformità dei Protocolli Nazionali e del Programma Regionale, già dall'anno 2020 le attività del Centro Diurno hanno subito un sostanziale adeguamento. In continuità alle decisioni intraprese nel 2020 e in ottemperanza alle direttive in materia di contenimento del virus SARS COV2, il gruppo delle persone che frequentano il Centro Diurno è stato gioco forza suddiviso in "bolle" costituite da massimo cinque Persone Accolte e tre assistenti, che hanno lavorato in modo autonomo evitando forme di contatto e di attività condivise con altre "bolle". Questa decisione è stata intrapresa sulla base della necessità di evitare una pluralità di eventuali contatti ed avere la possibilità di una tracciabilità puntuale in caso di contagio. Sono rimaste inoltre sospese le attività di frequentazione delle palestre e della piscina.

Il lungo lockdown relativo al periodo primaverile dell'anno 2020 ha reso evidente come la frequentazione del Centro Diurno rappresenti un punto di ancoraggio per le Persone Accolte e per le loro famiglie e come l'incontro e lo scambio reciproco nella vita della Comunità possa avere un ruolo importante nello sviluppo delle autonomie e nella sfera personale della socializzazione.

Gli interventi educativi e le attività psico-pedagogiche proposte dal CSRD nel 2021 possono essere raggruppate nelle seguenti macroaree.

## IL PROGETTO DELLA BOTTEGA

Il lavoro che si svolge nella Bottega (atelier di carta, creta e illustrazione/pittura) dell'Arche si fonda su una visione antropologica che valorizza le relazioni come il luogo in cui emerge il passaggio dall'individuo alla persona. Entrare nel gruppo che lavora in bottega, significa accogliere una visione della creatività e dell'espressività non come affermazione del proprio io individuale con la sua visione, il suo punto di vista, il suo stile, ma come progressiva maturazione della propria personalità, della capacità di raccontare sé stessi tenendo conto degli altri. In questo senso la creatività della bottega è rappresentata da tutti quei gesti che contribuiscono a fare della materia l'espressione di un'umanità più bella, perché capace di trasformare la ferita del limite, in una feritoia che rende possibile un incontro.



## Carta

È stato realizzato un video tutorial per un workshop online con il quale abbiamo contribuito all'evento "Yes abilità in gioco", nel quale una delle Persone Accolte mostra come realizzare la carta fatta a mano. Il laboratorio della carta fatta a mano ha molto risentito delle limitazioni che nel corso dell'anno hanno reso difficili le celebrazioni; il numero di inviti e partecipazioni realizzate è stato pertanto assai contenuto (un battesimo, due cresime, due comunioni e una laurea).

Il laboratorio è stato coinvolto nella realizzazione dei gadgets (200 kit di carta piantabile) distribuiti in occasione delle celebrazioni per i vent'anni di fondazione della Comunità L'Arche l'Arcobaleno.

## Creta

Il laboratorio coinvolge otto persone, che si alternano nell'arco di cinque mattine alla settimana. Le Persone Accolte partecipano attivamente alla realizzazione dei manufatti, in quanto le tecniche di foggatura e di decorazione permettono il lavoro anche a chi ha una manualità limitata.

Nel corso del 2021 abbiamo realizzato bomboniere per un matrimonio, una cresima, due comunioni e una laurea.

Abbiamo inoltre preparato dei gadgets (150 segnalibri) che sono stati acquistati nell'ambito del progetto regionale "Arèn Butèn Comunità in gioco per ogni età" realizzato da Gli Amici di Arche APS in rete con altre associazioni ed enti del Distretto Pianura Est e dell'Unione Reno Galliera e distribuiti come omaggio ai partecipanti degli eventi organizzati.

In occasione della celebrazione dei vent'anni della Comunità dell'Arche abbiamo realizzato un mercatino con i lumini e vasetti per piante

ornamentali, collane, orecchini e decorazioni natalizie, che sono stati acquistati dalle persone presenti all'evento.



La stessa persona che ci aveva commissionato le bomboniere per il matrimonio, in occasione del Natale, ci ha ordinato anche i regali per i propri dipendenti, partecipando alla raccolta fondi online natalizia con 150 panettoni.

## Pittura/Illustrazione

Nel corso dell'anno il laboratorio di pittura/illustrazione ha coinvolto una volta alla settimana cinque Persone Accolte nel Centro Diurno.

Accanto alla regolare attività di pittura finalizzata alla libera espressione, è stato illustrato il libro "fulmine", una delle Persone Accolte ha partecipato con una sua opera al concorso per giovani artisti "Talenti in gioco" organizzato dall'associazione "Uvaspina", è stata inoltre allestita la mostra personale "Diario" di Gianluca Baroncini, presentata in occasione delle celebrazioni per il ventennale della Comunità L'Arche l'Arcobaleno. Il laboratorio è stato inoltre coinvolto nell'illustrazione del gioco online "Inscape".

## Assemblaggio

Fino al mese di maggio 2021 è proseguita la collaborazione con l'impresa FAR di Quarto Inferiore, il laboratorio di assemblaggio ha consegnato 167.000 rivetti incassando 3.060 euro.

I laboratori di carta, creta e di pittura/illustrazione hanno collaborato sinergicamente per la raccolta fondi natalizia organizzata da Gli Amici di Arche APS alla quale L'Arche Impresa Sociale ha fatturato i nostri manufatti (10 pacchi cartoline illustrate, 13 lumini in creta, 32 vasetti in creta con pianta grassa, decori natalizi in creta smaltata, 6 album foto in carta fatta a mano, 22 block notes in carta fatta a mano, 21 centrotavola, 28 sacchetti profuma armadio con lavanda bio autoprodotta) incassando € 1.385,00.



**AREA BENESSERE E STIMOLAZIONE BASALE** (stimolazione basale, benessere e relax, idromassaggio)

### Benessere e idromassaggio

La proposta che abbiamo pensato per la stanza del benessere ha visto, nell'anno 2021, la partecipazione di dodici persone del centro diurno, in piccoli gruppi e in diverse giornate per un totale di 12

ore settimanali, suddivise tra mattina e pomeriggio. Alcuni di loro ne hanno usufruito in più occasioni rispetto ad altri che sono entrati per una sola ora pomeridiana. Gli obiettivi sono stati pensati per ogni singola persona: chi l'ha sfruttata per un momento di relax e svago, chi invece, attraverso un percorso di stimolazione basale, ne ha tratto beneficio riscoprendo la propria corporeità e liberando emozioni. Sono stati utilizzati tutti gli elementi presenti nella stanza: la "nicchia", le amache sedute e stesa, le due poltrone e i materassi con il pouf. Inoltre per fare il massaggio di "somatica" agli arti o al viso sono state utilizzate le creme assieme ai cuscini basali e agli asciugamani per il posizionamento. Qualcuno ha gradito l'approccio alla cura delle mani attraverso gli oli essenziali. Grazie alle risposte ricevute, abbiamo pensato di investire nell'attività per l'anno 2022 con la creazione di una nuova stanza e con allestimenti professionali multisensoriali.

La proposta di utilizzo della vasca idromassaggio nasce per soddisfare il bisogno di relax e benessere che le persone del laboratorio hanno manifestato. La stanza con la vasca è stata utilizzata da otto persone per un totale di 12 ore settimanali, che secondo un programma stabilito, sono entrate in vasca con l'aiuto di un operatore. All'interno della stanza ci sono luci con diversi tipi di colore che sono stati scelti dalla persona oltre alla possibilità di scegliere musica rilassante. Alcune persone sono state in autonomia nella vasca sfruttando lo spazio come momento di totale relax e aiutate solo per l'entrata/uscita dall'acqua e per la vestizione; altre invece hanno avuto necessità di una presenza fissa per tutto il periodo, utilizzando anche il sollevatore per l'entrata/uscita in vasca. Per tutti quanti l'obiettivo di rilassamento è stato sempre raggiunto, tanto da aumentare nel corso dell'anno il numero delle persone coinvolte.

**AREA LAVORO ESTERNO** (cura del verde del parco e orto didattico, cura degli animali da corte, raccolta differenziata e conferimento materiale in discarica, raccolta tappi)

**Raccolta e riciclaggio dei tappi di plastica e sughero**



I tappi di plastica sono uno degli accessori più presenti nelle nostre vite. La maggior parte dei tappi di bottiglia in plastica oggi in commercio sono costituiti da plastica tipo polietilene o polipropilene, ovvero plastiche che si prestano facilmente ad essere rilavorate e quindi riciclate. Per questo motivo la raccolta dei tappi di plastica costituisce un'attività di rilievo che si muove parallelamente su due fronti: da una parte si configura come un'iniziativa ecologica, poiché offre la possibilità di dare alla plastica una vita di riutilizzo quasi infinito e dall'altra costituisce l'occasione per una proposta di progetti di rilevanza sociale. Il Laboratorio da diversi anni ha individuato nella raccolta dei tappi una proposta di attività ormai consolidata, un impegno costante che assume i connotati di un lavoro che ci permette di essere in contatto costante con tante realtà esterne alla Comunità. Il sistema di

raccolta sul territorio è costituito da alcuni punti fissi situati in supermercati e in alcune scuole del Comune di Granarolo e da una rete di circa trenta contatti attivi tra aziende e privati: per questi ultimi vengono realizzate raccolte a domicilio. Con la stessa filosofia che ha dato vita alla raccolta dei tappi di plastica, dal 2019 il Laboratorio de L'Arche Impresa Sociale collabora al Progetto RECOOPER – "Recuperiamo il sughero", attraverso la raccolta anche dei tappi di sughero. In questo contesto, il gruppo di persone che si occupa del conferimento dei tappi in Comunità effettua in media due uscite settimanali per la raccolta a domicilio e due mattine di lavoro dedicate allo smistamento dei tappi nelle diverse tipologie di materiale. Nel 2021 l'attività di raccolta ha prodotto un piccolo guadagno di circa € 400,00.

#### Cura degli ambienti esterni, degli animali e dell'orto didattico



La cura e la bellezza del giardino hanno un impatto immediato su chiunque entri in Comunità e al tempo stesso nutrire la bellezza degli spazi nei quali si vive ha anche il significato di prendersi cura di sé. Per questi motivi fin dalla nascita delle



attività del Laboratorio diurno della Comunità è attivo un gruppo di persone che si occupa della cura del verde del parco e della cura degli animali da coorte. La gestione degli spazi verdi include il taglio dell'erba del giardino della Comunità, alcune delle potature delle siepi interne, l'innaffiatura delle piante ornamentali e la cura delle aiuole. La cura degli animali implica l'alimentazione, l'attenzione per gli abbeveratoi e per le mangiatoie e la pulizia degli spazi destinati. Inoltre con i materiali provenienti dagli sfalci viene prodotto compost vegetale utilizzato per la concimazione delle aree ornamentali e per l'orto. Da circa tre anni è attivo un progetto interno di creazione di un orto didattico, un'attività che consente la possibilità di sperimentare i nostri ritmi di vita con i tempi di attesa delle semine, dei trapianti, della crescita e della raccolta delle verdure. Prendersi cura di un orto e del verde ci è sembrato un po' come prendersi cura di noi stessi nell'aiuto reciproco e nel rispetto di ogni nostra differenza.

Il gruppo di lavoro, composto da quattro Persone Accolte e due assistenti, prevede un impegno quotidiano relativo alla cura degli animali e due mattine di lavoro dedicate alla cura del verde, dell'orto e del compost.

#### Raccolta differenziata e conferimento materiale in discarica

Una mattina alla settimana un gruppo di lavoro composto da tre Persone Accolte e due assistenti del Laboratorio si occupa dello smistamento dei materiali non riutilizzabili della Comunità e del conferimento degli stessi alla discarica Comunale di Granarolo. Il pensiero del riciclaggio e della corretta gestione dei rifiuti è un tema che sentiamo particolarmente vivo, poiché è ormai evidente come gestire in maniera consapevole i rifiuti, diventati "scarti", in modo consapevole possa in realtà generare benefici in termini di eco sostenibilità.

Ogni anno vengono effettuati in discarica circa 45 conferimenti di materiale da riciclo per un totale di circa 1800-2000 kg complessivi.

#### Lavoro esterno al maneggio "Un Cavallo Per Amico"

Da alcuni anni due persone che frequentano il Laboratorio diurno, assieme ad un assistente, hanno iniziato un percorso che prevede la frequentazione settimanale del maneggio "UN CAVALLO PER AMICO". Si tratta di un'esperienza che include sia l'aspetto più ludico, legato alla passeggiata sul cavallo, sia il prendersi cura degli ambienti (pulizia box dei cavalli) e degli animali (come la strigliatura e la pulizia). Anche durante tutto il 2021 è stato possibile dare continuità a questa collaborazione.

#### AREA MOTORIA (Special Olympics, Mondo Tandem, Arrampicata sportiva, Basket)

##### Progetto "Specialclimb - Climb For Inclusion"

Dal 2017 la nostra Comunità partecipa attivamente al Progetto SpecialClimb – CLIMB FOR INCLUSION, avendo come partner la palestra di arrampicata "UP URBAN CLIMBING" di Bologna, "SPORTFUND"

Associazione per lo Sport ONLUS e la ditta "CLIMBING TECHNOLOGY". Attraverso questo progetto quattro Persone Accolte in Comunità hanno iniziato a conoscere e a vivere con passione il mondo dell'arrampicata sportiva, cimentandosi nella salita di pareti verticali, nell'utilizzo di corde di sicurezza e dei nodi dell'alpinismo. Il progetto prevedeva un allenamento settimanale in palestra e la partecipazione ad una decina di manifestazioni di promozione sul territorio regionale. Arrampicare, come lo sport in generale, rafforza il fisico e la stima in sé stessi, insegna a confrontarsi con le proprie paure e i propri limiti, sperimentando abilità e soluzioni personali su diversi gradi di difficoltà. L'arrampicata sportiva, ancorandosi a valori fondamentali come la forza morale, la solidarietà, il riconoscimento del talento personale e della forza legata all'appartenenza ad un gruppo di amici, ha portato agli atleti dell'Arche un nuovo entusiasmo ed una nuova prospettiva: "è possibile superare gli ostacoli, è possibile accettare e superare un limite e le paure che esso genera".

A seguito dell'emergenza sanitaria il progetto SPECIALCLIMB è stato momentaneamente sospeso con l'intento di ripresa appena le restrizioni in essere lo consentiranno.

### Progetto Basket

Prima dell'avvento dell'emergenza sanitaria il Laboratorio aveva in essere un'attività legata all'apprendimento del gioco del Basket. L'attività si svolgeva presso la palestra delle scuole medie di Granarolo un pomeriggio la settimana e coinvolgeva sette persone del Laboratorio, un assistente e un volontario. Soprattutto durante il periodo estivo erano previste alcune partecipazioni a manifestazioni sul territorio. Gli allenamenti e le partite al canestro erano il presupposto non soltanto della possibilità di svolgere attività fisica, ma erano anche il tramite per incoraggiare l'autostima, il

significato del gioco di squadra e anche il valore legato al vincere e al saper perdere. Il Progetto Basket è stato interrotto a marzo dell'anno 2020 e attualmente, in ottemperanza alle misure sanitarie, non è stato ancora possibile riattivarlo.

### Special Olympics



La missione di Special Olympics è quella di dare l'opportunità di allenarsi e gareggiare in una varietà di sport olimpici a bambini ed adulti con disabilità intellettive durante tutto il corso dell'anno. Ciò consente loro di sviluppare ed accrescere il proprio benessere fisico, di dimostrare coraggio, sperimentare la gioia di partecipare in un clima di scambio continuo. Si mettono in campo le abilità,

si stringono amicizie con altri Atleti, si vivono esperienze uniche assieme ai tecnici, ai volontari, ai propri familiari e a tutta la Comunità. La missione di Special Olympics va anche oltre lo sport e promuove una cultura del rispetto e dell'inclusione a beneficio in particolare dei giovani ma anche dell'intera Comunità (dal sito [specialolympics.it](http://specialolympics.it)). Noi abbiamo iniziato a partecipare nell'anno 2014, prendendo parte alle gare di atletica leggera. Nel 2014 abbiamo partecipato sia ai giochi regionali, che si svolgono nell'arco di un weekend, sia ai nazionali che durano invece una settimana circa. In inverno facciamo allenamento nel salone interno alla Comunità, mentre con la bella stagione andiamo al campo dell'Atletica Castenaso. Nel 2020 e 2021, a causa dell'emergenza sanitaria, si sono svolti esclusivamente gli smart games che consistevano nel partecipare alle gare inviando il video della singola prestazione. Gli allenamenti si sono svolti sempre internamente alla Comunità, nel salone con il cattivo tempo e nel nostro giardino quando il tempo era buono. Dal 2021 dai focolari si sono aggiunti cinque atleti.

### Attività in Tandem

Dal 2018 la Comunità ha avviato il progetto "Pedalando insieme" per favorire l'inclusione e lo svago di persone con disabilità mediante delle uscite in tandem. In questi anni il gruppo di educatori



professionali e di volontari si è gradualmente sperimentato partendo da percorsi semplici e brevi fino ad arrivare a tratte più lunghe e impegnative. Il parco tandem è cresciuto e ora, oltre a tre tandem muscolari, abbiamo due tandem MTB a pedalata assistita e una Veloplus (Cargo Bike attrezzata per il trasporto di persone su carrozzina acquistata grazie alla partecipazione economica di Sportfund). Il Laboratorio organizza un'escursione in bicicletta ogni mercoledì mattina.

Grazie ad un finanziamento dato da Sportfund è stato possibile assumere un educatore dedicato esclusivamente a questa attività. Questo ci ha permesso di garantire l'uscita settimanale della Veloplus e la nascita di un percorso di autonomia per una ragazza del laboratorio che ha partecipato alle uscite in bicicletta con un triciclo donato da un nostro sostenitore.

Oltre all'uscita della Veloplus, grazie anche alla partecipazione di volontari dell'Associazione Italian Army e di altre guide volontarie che si sono aggiunte durante l'anno, è stato possibile creare un gruppo di 5 tandem che tutti i mercoledì ha potuto fare uscite sul territorio. Con questo gruppo abbiamo fatto parte della ciclabile del Sole, la ciclabile del Navile e del Lavino. Ogni 2 mesi andiamo in Piazza Maggiore partendo dalla Comunità. A questa uscita si unisce anche il gruppo della Veloplus e altri gruppi ciclistici (Pedalalenta, Fiab Montesole Bike).

Visto il grande gradimento dell'attività, in collaborazione con Gli Amici di Arche APS, sono state create uscite di un giorno in bicicletta e si è partecipato ad eventi ciclistici organizzati dalla Fondazione Silvia Parente.

### Granarolo in Festa

Abbiamo partecipato all'evento territoriale "Granarolo in Festa" con l'obiettivo di implementare il legame con il territorio e con l'Amministrazione

Locale, nonostante la presenza di forti vincoli sanitari. Nel 2021 abbiamo partecipato organizzando un'escursione in bicicletta con partenza da L'Arche e arrivo in centro a Granarolo dell'Emilia dove abbiamo organizzato una cena conviviale presso lo stand della Proloco.

### Sportfund

Continua il sodalizio con la Fondazione Sportfund nella realizzazione delle attività sportive della Comunità.

### CAA - Comunicazione Aumentativa Alternativa

La CAA, Comunicazione Aumentativa Alternativa, rappresenta un'area della pratica clinica che cerca di compensare la disabilità temporanea o permanente di persone con bisogni comunicativi complessi.

In Comunità la CAA ha rappresentato nel tempo la possibilità ad accedere a informazioni, testi condivisi, comunicazioni e letture, tutte cose che spesso sono ad uso esclusivo delle persone alfabetizzate, incrementando la povertà partecipativa e di stimoli delle persone con problemi comunicativi.

I vari progetti del 2021 si sono sempre ispirati a questa visione di utilizzo della CAA, oltre a voler creare contesti comunicativi e relazionali.

### INscape

Il progetto, nato nel 2020 grazie alla collaborazione con GIS (Genitori per l'Inclusione Sociale) di Reggio Emilia, la Regione Emilia Romagna e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la coop "La Pieve" di Ravenna, ha visto la conclusione di una prima fase all'inizio di marzo e la seconda fase prima dell'estate.

INscape è una escape room online in cui i partecipanti, attraverso la soluzione di enigmi riusciranno a risolvere il "Mistero della pietra di

Bologna". Contestualizzato a Bologna, INscape è stata l'occasione per conoscere alcuni punti particolari della nostra città. Tutto il materiale è stato realizzato all'interno del laboratorio. Un gruppo di persone con disabilità e operatori hanno fatto i sopralluoghi a Bologna per raccogliere foto e video. Gli enigmi sono stati inventati da Gabriele Mari (Coop La Pieve) e poi realizzati su carta artigianale dalla Bottega delle Comunità.



I testi della storia e gli indizi sono stati scritti anche con la CAA. La traduzione è stata curata da operatori e persone con disabilità. Una volta realizzato, INscape è stato giocato con vari gruppi attraverso incontri online. In questo modo è stato possibile continuare a coltivare legami di amicizia e relazioni con altri centri, nonostante il momento di chiusura dovuto alla pandemia. Nel 2022, grazie a un finanziamento della Fondazione CARISBO, sarà possibile avviare 3 laboratori INscape in presenza coinvolgendo altre associazioni. INscape ha poi avuto uno sviluppo anche cartaceo ed è stato presentato al PLAY di Modena (fiera internazionale sul gioco).

### I giochi di società

Già da alcuni anni abbiamo notato che i giochi di società sono un ottimo modo per stare assieme.

La CAA ci ha permesso di renderli più accessibili creando regolamenti leggibili da tutti, carte in CAA per alcuni giochi o interi giochi. Grazie ad un finanziamento avuto da una raccolta fondi realizzata sulla piattaforma IdeaGinger abbiamo potuto realizzare due giochi di carte "Il Signore delle Torri" e "Volta la Carta" che usano nel loro sistema di gioco la CAA. I giochi sono stati provati e apprezzati da vari gruppi tester.

L'esperienza di CAA e gioco di società visti come spazio educativo e relazionale, è stato occasione anche per varie formazioni e la partecipazione alla "Tavola Esagonale" al PLAY di Modena (fiera internazionale sul gioco).

### Starò Meglio e le pubblicazioni in CAA

È continuata la pubblicazione del mensile "Starò Meglio", mensile in CAA di informazione ed enigmistica.



Il mensile è pubblicato in collaborazione con le persone con disabilità della Comunità. Alcune rubriche infatti sono redatte dai focolari e altre dal laboratorio. "Starò Meglio" è distribuito online gratuitamente sul sito della Comunità.

Oltre "Starò Meglio" continua la collaborazione con la casa editrice "Storie cucite" per cui il laboratorio ha curato la traduzione in CAA di vari libri (inbook). L'ultimo libro pubblicato è "Sei uno spettacolo nonno", una rivisitazione di "Fulmine", un libro nato l'anno scorso in collaborazione con alcune associazioni del territorio.

### Formazioni

Come precedentemente accennato, dato la ormai grande esperienza sul campo della CAA, in particolare nel settore della disabilità adulti, abbiamo partecipato a vari eventi formativi sia sull'uso di programmi di scrittura in CAA (SIMCAA), su l'incrocio tra CAA e gioco e sul gioco di società in ambito educativo. Tutte le volte che è stato possibile abbiamo cercato di coinvolgere le persone con disabilità del CSRD con testimonianze e video.

### Collaborazioni esterne

Oltre alla già citata collaborazione con "Storie Cucite" per la pubblicazione di Inbook, e alla collaborazione con la Coop "La Pieve" per i giochi di società, è continuato il percorso di collaborazione con Ausilioteca e CTS per la creazione di "Linee guida per la scrittura di testi in CAA con ARASAAC" (ARASAAC è un sistema di simboli open source usati nella CAA). Con lo stesso gruppo collaboriamo con Open Lab Asti per lo sviluppo di SIMCAA, una piattaforma gratuita online per la scrittura in simboli. La formazione sulla CAA è stata curata con Fare Leggere tutti e il Centro Sovrazonale di CAA del Policlinico di Milano.

### I Servizi Aggiuntivi del Centro Diurno

A partire da maggio 2020, in ragione della sospensione dei servizi di trasporto dovuta all'emergenza sanitaria, per permettere la frequenza al Centro per le Persone Accolte, l'Arche ha fornito un servizio di trasporto, da e per il domicilio, per le famiglie che ne hanno fatto richiesta. Il trasporto è stato organizzato con il Personale Dipendente della Comunità, attraverso l'utilizzo di mezzi idonei e con l'applicazione di protocolli Anticovid per quanto riguarda l'organizzazione delle auto e la sanificazione. Il costo del Servizio è stato conteggiato in alcuni casi con un incremento della retta giornaliera richiesta alla Committenza, in altri casi è stato richiesto al Comune. In futuro è possibile che questo servizio venga implementato.



## UN NUOVO PROGETTO: IL CENTRO POLIFUNZIONALE -

### Progetto Comunicare e Condividere

Un'importante novità del 2021 è stata la progettazione e l'apertura del Centro Polifunzionale per Bisogni Comunicativi Complessi, che ha sede in Via Nilde Iotti 3 a Quarto Inferiore (BO). Il Centro Polifunzionale, inaugurato in occasione del Ventennale della Comunità l'11 dicembre 2021 con la benedizione dell'Arcivescovo Matteo Zuppi, è un luogo che offre attività organizzate per sperimentare la CAA come strumento di comunicazione e mediazione offrendo una risposta a persone con bisogni comunicativi complessi, alle loro famiglie e agli operatori scolastici e socio-sanitari che li affiancano.



Il progetto "Comunicare e Condividere", realizzato all'interno del Centro, è nato grazie alla collaborazione tra L'Arche Comunità Arcobaleno e la Fondazione P.I.S.P.

L'antico Pio Istituto delle Sordomute Povere, oggi eretto in Fondazione,

di Via della Braina 11 (BO) che ha come mission il sostegno a persone con disabilità, persone con disturbo dello spettro autistico e deficit del linguaggio, sostiene da quindici anni le iniziative della Comunità Arcobaleno e ha concesso a L'Arche in comodato d'uso gratuito gli appartamenti in cui ha sede il Centro Polifunzionale.

Il Centro Polifunzionale è dedicato all'incontro con ragazzi, famiglie, scuole, servizi sociali, associazioni che cercano spazi per trovare risposte a bisogni comunicativi nell'incontro con personale competente e specializzato in CAA. Il Centro Polifunzionale è costituito da sale attrezzate per l'accoglienza, la consulenza, l'incontro e la formazione, lo svolgimento di laboratori per lo sviluppo delle autonomie, una biblioteca, una ludoteca, una cucina, una sala multimediale, una sala polivalente con parquet in legno (spazio morbido per letture, spazio motricità, laboratori corporei e ludico-creativi), uno spazio arredato all'aperto nella zona giardino.

#### I Bisogni Comunicativi Complessi

Il Centro Polifunzionale per Bisogni Comunicativi Complessi è un luogo innovativo e unico nel territorio bolognese in cui vengono realizzati momenti di incontro con professionisti in grado di offrire formazione e presentare tecniche specifiche per affrontare le difficoltà comunicative.

Il nuovo Centro Polifunzionale è la sede ideale per organizzare laboratori di lettura e di scrittura creativa, laboratori di redazione e traduzione di testi, nella stesura degli stessi al computer, nella stampa, e in tutte le altre operazioni

necessarie.

Il Centro Polifunzionale è anche un luogo per sperimentare esperienze di autonomia per persone con disabilità intellettiva con l'ausilio fondamentale di strumenti in CAA.

#### Biblioteca

La biblioteca è caratterizzata da un'importante selezione di libri editi e autoprodotti in CAA, silent book e albi illustrati. I libri sono per tutte le età, da libri molto semplici ai classici come i Promessi sposi, Dracula e Pinocchio. C'è anche la possibilità di ascoltare audiolibri grazie ad una postazione dedicata.

#### Ludoteca

La ludoteca offre un'ampia scelta di giochi da tavolo per persone dai 4 ai 99 anni. La scelta dei giochi è stata realizzata per poter creare dei gruppi di gioco inclusivi in cui tutti i membri, con le loro diverse capacità, possono divertirsi assieme. I giochi vanno da quelli principalmente basati sulla fortuna a quelli più strategici. Tutti i giochi non sono dipendenti dalla lingua (non hanno testi scritti da leggere).

#### Cucina per laboratori educativi

La cucina rappresenta il luogo per sperimentare esperienze di autonomia per persone con disabilità intellettiva attraverso la realizzazione di laboratori educativi.

#### Sala Multimediale

In questa sala è presente una grande lavagna multimediale, abbassabile e regolabile in altezza per l'utilizzo anche da parte di bambini e di persone su carrozzina. Si può interagire con la lavagna direttamente con le dita o con penne dedicate. È collegata alla rete e supporta il collegamento con smartphone e tablet, vi sono installati il sistema Windows e Android.

#### Sala Polivalente

La sala verde è stata ideata come spazio morbido o per attività legate alla motricità. È un ampio spazio ideale per attività laboratoriali corporee e ludico creative. Anche la Sala Polivalente è corredata da ampio schermo collegabile alla lavagna multimediale.



## Giardino

Il giardino consente lo svolgimento dei laboratori anche all'aperto per potersi incontrare in massima sicurezza e, soprattutto in estate, regala la possibilità di stare a contatto con la natura. Il giardino è accessibile anche da carrozzine attraverso porte-finestre situate in ogni stanza.

Il Centro Polifunzionale è a disposizione di persone con difficoltà comunicative, disturbi dello spettro autistico, disabilità intellettiva, dai piccoli ai giovani adulti, che possono utilmente utilizzare le strategie della CAA come veicolo per lo sviluppo di un'esperienza significativa di comunicazione, verso lo sviluppo di una competenza relazionale, come modalità con cui la persona esprime le proprie scelte e sentimenti. Il Centro Polifunzionale promuove una cultura dell'integrazione, gli spazi, i servizi e i laboratori sono personalizzabili a seconda delle singole esigenze di enti e privati.

Il Centro Polifunzionale è situato al piano terra, i servizi e gli spazi sono accessibili per persone con disabilità.

A supporto di questo progetto è stata organizzata a Novembre 2021 una campagna di raccolta fondi sulla piattaforma di crowdfunding IdeaGinger per l'acquisto dei libri e degli scaffali della biblioteca ed è stato presentato il Progetto "Laboratori per Bisogni Comunicativi Complessi" alla Fondazione del Monte che verrà realizzato a partire da febbraio 2022.



## OBIETTIVI RAGGIUNTI NELL'ANNO 2021

Sinteticamente, oltre all'ordinaria gestione della Comunità che ha visto alcuni periodi dell'anno particolarmente complessi a causa del perdurare della pandemia, la Comunità:

- ♦ ha avviato e concluso un percorso di rilettura della storia degli ultimi anni per gli Assistenti, animato dall'inviato Internazionale. Questo ha creato le basi per la costruzione del nuovo Mandato 2021-2025 (presente in allegato) per la nomina del Responsabile per gli anni successivi;
- ♦ operato e concluso il processo di rivalutazione dei bisogni specifici delle Persone Accolte in ragione dell'età che avanza;
- ♦ operato un processo, in accordo con l'Asl territorialmente competente, di rivalutazione del fabbisogno di prestazioni infermieristiche e fisioterapiche per la Comunità;
- ♦ operato l'aggiornamento delle procedure a Sistema Qualità e relativa formazione del personale tramite piattaforma intranet;
- ♦ aggiornata la brochure di presentazione della Comunità;
- ♦ implementata la partecipazione alla ricerca e partecipazione di bandi per progetti;
- ♦ progettato il nuovo Servizio: Centro polifunzionale per bisogni comunicativi complessi;
- ♦ iniziato e completato la ristrutturazione degli spazi del CSRR e ampliamento del CSRD;
- ♦ continuato quanto attivato già nel 2021 al fine di consolidare i risultati raggiunti.

## SEZIONE 3

### RENDICONTO ECONOMICO ESAME SITUAZIONE FINANZIARIA.

Nell'esercizio 2021 le risorse economiche de L'Arche Comunità l'Arcobaleno Impresa Sociale, derivano da:

Liberalità e donazioni da privati € 67.182,00, di cui:

- ♦ € 2.130,00 ricevute a seguito dell'invio del notiziario CARI AMICI spedito a dicembre 2020 agli amici e alle persone più vicine alla Comunità;
- ♦ € 4.005,00 relative al progetto di Crowfunding sulla piattaforma Idea Ginger "Nuovi libri Biblioteca CAA" – raccolta fondi, svoltasi nel periodo Ottobre/Dicembre 2021, per l'acquisto di Libri in CAA per allestimento Biblioteca del Centro Polifunzionale di Via Nilde Iotti;
- ♦ € 37.249,00 altre donazioni a sostegno dei lavori di ristrutturazione e di allestimento del Centro Polifunzionale di CAA di Via Nilde Iotti, di cui:
  - € 15.000,00 da Fondazione P.I.S.P di Bologna,
  - € 10.000,00 dal Sig. Pasquale Diana di Roma.
- ♦ € 17.600,00 per il progetto "Pedalando insieme" di cui:
  - € 16.000,00 da Fondazione Helpida
  - € 1.600,00 da Sportfund Fondazione per lo sport Onlus.
- ♦ € 460,00 da Quote associative.
- ♦ Attività caratteristica dei Centri Residenziale e Diurno di assistenza a persone con disabilità mentale, per un totale di € 1.627.010,41, di cui:
  - € 1.601.048,88 da contributi pubblici erogati dalle AUSL di Bologna, AUSL di Imola, Az. Sanit. UNIV ASUGI CSRR, Consorzio Isontino;
  - € 25.961,53 da un contributo sulla retta da parte delle famiglie degli utenti;
- ♦ da attività accessorie € 10.386,90, di cui:
  - € 9.650,90 proventi derivanti dalla vendita di articoli prodotti dai laboratori - Bottega;
  - € 736,00 rimborsi spese sostenute.
- ♦ Attività straordinaria € 270.000,00 quali proventi dalla cessione in vendita dell'appartamento di Via Verne a Bologna Arca Comunità l'Arcobaleno Onlus – ha assunto la priorità per successione in morte della compianta Sig.ra Diana Giuseppa.

Passando ad esaminare i costi di gestione emerge che nell'esercizio in esame si rileva che:

- ♦ il Costo del Personale Dipendente, dedito all'assistenza e alla cura delle Persone Accolte nel Centro Socio Riabilitativo Residenziale e Diurno, rappresenta il costo più rilevante, complessivamente pari ad € 1.162.907,61, distinto in:
  - stipendi lordi € 831.502,36;
  - contributi previdenziali e assicurativi € 253.214,82;
  - accantonamento TFR € 73.771,43;
  - formazione del personale € 4.419,00.
- ♦ Costi per l'acquisto di pasti e generi alimentari presentano un saldo di € 93.311,99;
- ♦ Costi materiali di consumo e pulizia € 27.638,18;
- ♦ Costi per servizi generali € 253.400,25;
- ♦ Costi per noleggio attrezzature € 3.760,56;
- ♦ Costi diversi di gestione € 91.553,66.

L'Impresa Sociale, nell'esercizio 2021, sempre con l'obiettivo di offrire quotidianamente alle Persone Accolte il miglior servizio di assistenza e cura possibile, ha cercato di contenere e razionalizzare i costi di gestione grazie ad un monitoraggio costante, nel rispetto ed in linea del budget previsionale delle entrate.

L'Arche è riuscita a perseguire la propria mission anche grazie al supporto di un servizio di volontariato di persone che ne condividono lo spirito.

Il patrimonio netto de L'Arche alla chiusura dell'esercizio presenta un saldo di € 3.355.831, comprensivo del risultato economico dell'esercizio in esame; il tutto costituisce il fondo di dotazione indisponibile dell'Ente.



## Altre informazioni

L'Arche Comunità l'Arcobaleno Impresa Sociale alla data di redazione del Bilancio Sociale non ha controversie e/o contenziosi in corso, rilevanti ai fini della rendicontazione sociale dell'Ente.

Le attività de L'Arche non hanno un impatto rilevante a livello ambientale; comunque, l'amministrazione dell'Ente ha tenuto conto anche di questo aspetto e nell'ambito della razionalizzazione delle spese, d cui si è detto sopra, è riuscita a ridurre rispetto l'esercizio precedente il consumo dell'energia elettrica e del consumo acqua anche se per motivi congiunturali nell'ultimo trimestre dell'esercizio 2021 il costo per la fornitura dell'energia elettrica e gas è aumentato notevolmente.

Per quanto riguarda le riunioni tenute dagli organi sociali nel corso dell'esercizio si sono svolte regolarmente nel rispetto dello statuto, delle norme e delle limitazioni previste dai DPCM emanate dagli organi governativi conseguentemente alla diffusione della pandemia Sars-CoV2.

Nello specifico:

il Consiglio di Amministrazione si è riunito:

- ◆ in video-conferenza in data 27 marzo 2021 per trattare:
  - 1.Approvazione della bozza di Bilancio 2020
  - 2.Approvazione della bozza del Bilancio Sociale 2020
  - 3.Bilancio previsionale 2021
  - 4.Investimenti per esecuzione lavori di ampliamento e ristrutturazione della struttura
  - 5.Delega al Presidente per firma convenzione con il comune inerente il ritiro dei permessi di costruzione
  - 6.Delega al Presidente per la firma di atti notarili riguardanti l'estensione del diritto di superficie per tutta l'area del parco e relativi fabbricati storici
  - 7.Approvazione del codice etico e presa visione del Regolamento Interno dei Dipendenti
  - 8.Varie ed eventuali

Alla riunione hanno partecipato: Sandro Prosperini, Ferrari Daniele, Ciaffarini Giulia, Fontana Claudia, Claudio Zarri, Foschi Marta, Giorgino Diego. Inoltre, erano presenti, Huai-Huong Truong (Rappresentante Internazionale di Arche),

di Fine Daniela (Responsabile della Comunità reggente), Laffusa Luigi (Dottore commercialista incaricato della Comunità), Familiari Tiziana (Revisore e Sindaco). Il Consiglio ha assunto le deliberazioni all'unanimità ampio mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione di convocare nei tempi e nei modi ritenuti opportuni per deliberare in merito all'approvazione del Bilancio civilistico e sociale 2020.

- ◆ in presenza, ma adottando tutte le misure necessarie per il distanziamento sociale e la sanificazione dei locali destinati alla riunione, in data 11 ottobre 2021, ore 18.00 per trattare:
  - 1.Comunicazione della responsabile sulla situazione attuale della Comunità e sull'attuazione in corso delle varie iniziative e dei programmi a medio termine;
  - 2.Comunicazione del Presidente sui lavori in corso e sulla situazione economica;
  - 3.Varie ed eventuali

Alla riunione hanno partecipato: il Presidente Sandro Prosperini, Claudia Fontana, Giulia Ciaffarini, Claudio Zarri, Marta Foschi, Diego Giorgino, assente giustificato Daniele Ferrari. Inoltre, erano presenti di Fine Daniela (Responsabile della Comunità reggente), Familiari Tiziana (Revisore e Sindaco).

Sono state inoltre accettate le dimissioni da Socio dei Sigg. Malaguti Riccardo e Targa Elisa, presentate con lettera del 02/05/2021.



- ◆ in video-conferenza in data 20 dicembre 2021 ore 18.00 per trattare:
  - 1.dimissioni del consigliere Diego Giorgino;
  - 2.Relazione della Responsabile sull'andamento della vita della Comunità e sui nuovi progetti in corso;
  - 3.Relazione del Presidente sull'andamento dei lavori in corso e aggiornamento della situazione economica;
  - 4.Varie ed eventuali

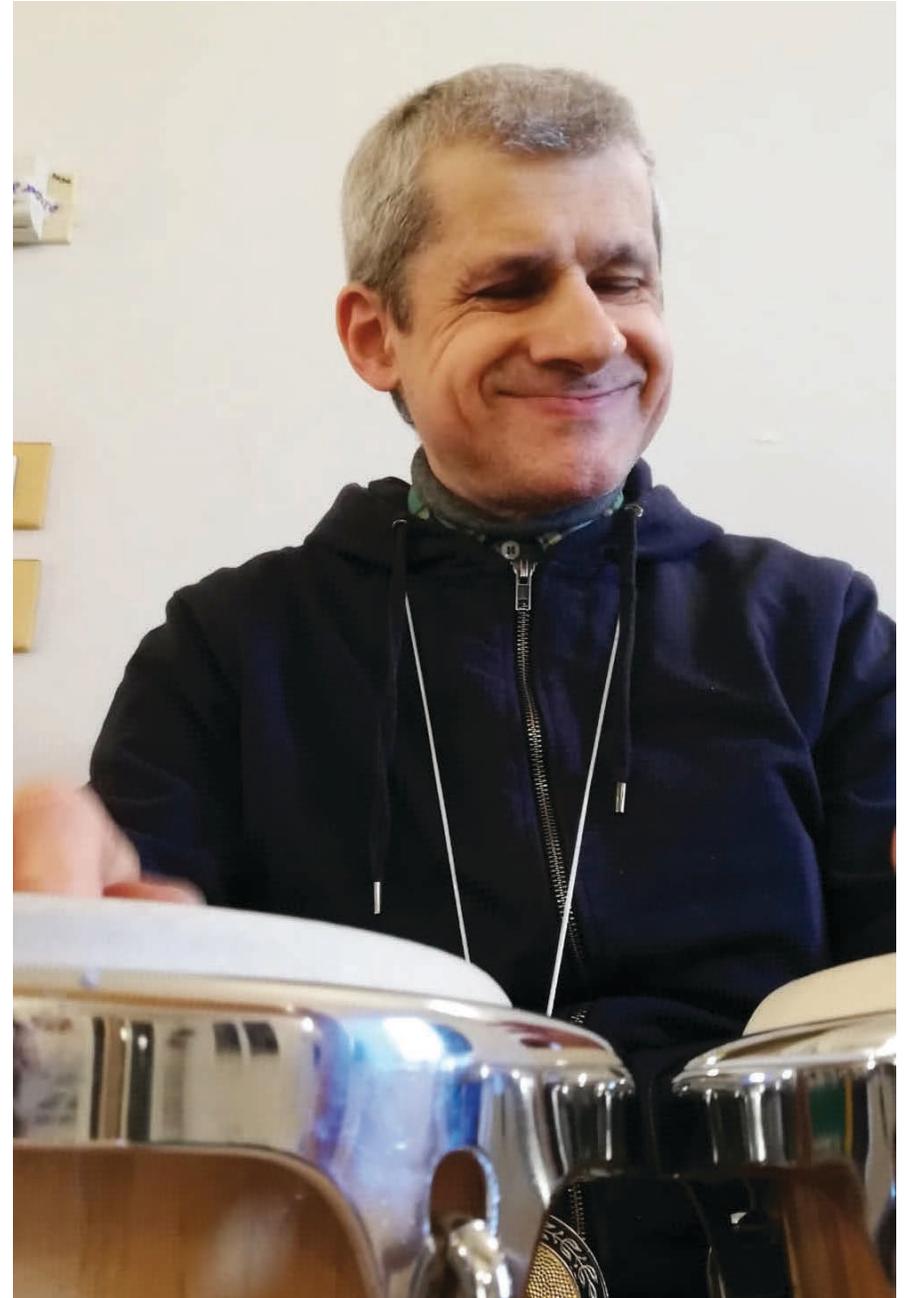
Alla riunione hanno partecipato: Sandro Prosperini, Ciaffarini Giulia, Fontana Claudia, Claudio Zarri, Foschi Marta, Giorgino Diego, assente giustificato Daniele Ferrari. Inoltre, erano presenti, Huai-Huong Truong (Rappresentante Internazionale di Arche), Apolloni Antonella (Traduttrice), di Fine Daniela (Responsabile della Comunità reggente), Familiari Tiziana (Revisore e Sindaco). Il Consiglio ha assunto le deliberazioni all'unanimità.

Sono state inoltre accettate le dimissioni da Socio del Sig. Pesci Franco.

**l'Assemblea dei Soci si è riunita:**

- ◆ in presenza, ma adottando tutte le misure necessarie per il distanziamento sociale e la sanificazione dei locali destinati alla riunione, in data 8 maggio 2021, ore 9,30, in seconda convocazione, per trattare:
  - 1.Approvazione del Bilancio chiuso il 31/12/2020 e relative delibere consequenziali;
  - 2.Approvazione del Bilancio Sociale 2020;
  - 3.Comunicazioni del Presidente;
  - 4.Varie ed eventuali.

All'Assemblea hanno partecipato: l'intero Consiglio di Amministrazione, l'organo di controllo, i Soci di persona o per delega numero 9 soci su 23 aventi diritto, i Rappresentanti dei Dipendenti. L'assemblea ha assunto le delibere all'unanimità dei presenti.



## Relazione del Presidente sul Bilancio 2021

Gent.mi Soci e Amici della Comunità,

l'anno 2021, pur essendo un anno di cautela per il perdurare dell'emergenza sanitaria, è stato un anno importante di conferme, di crescita, di idee e di realizzazione di progetti.

È stato un anno particolarmente significativo, anche per la ricorrenza dei 20 anni di fondazione della Comunità l'Arcobaleno, che abbiamo scelto di celebrare organizzando un incontro formativo e commemorativo dal titolo "La Via dell'Accoglienza: preparare una dimora all'altro", oltre che di festa per la Comunità. Questo momento ci ha permesso di ritrovare molti amici che non vedevamo da tempo, a causa della pandemia e ci ha consentito di ripercorrere la nostra storia dalle origini, toccando le relazioni che viviamo nel presente e con il territorio, ma con uno sguardo al futuro. Tanti sono i progetti che



stiamo preparando e realizzando, in parte descritti in questa relazione, ma occorre sempre ricordare da dove questa storia è cominciata, per non perdere di vista l'essenziale.

Un fatto fondamentale nell'anno è stato la conferma definitiva a Responsabile della Dott.ssa Daniela di Fine che, insieme al Consiglio di Direzione, gestirà per i prossimi quattro anni la vita della Comunità.

Altro fatto importante è stato la riapertura stabile del Centro Diurno e l'aumento delle Persone Accolte su richiesta dell'ASL (oggi 18); questo ha consentito l'incremento del monte rette del Diurno che ha sofferto, negli anni precedenti, di un costante deficit economico.

Nel corso del 2021, l'ufficio è stato impegnato nel tener sotto controllo le previsioni di bilancio che, tendenzialmente positive, ci hanno incoraggiato ad iniziare la realizzazione dei progetti pensati negli anni precedenti e finalmente autorizzati.

Abbiamo così iniziato a maggio 2021, i lavori del primo stralcio riguardanti ampliamenti con trasferimento totale del Centro Diurno dal piano terra del "Cedro", la rifunzionalizzazione, la messa in sicurezza di tutta la stecca degli immobili di recente realizzazione, la creazione di quattro gruppi di spogliatoi e servizi per tutto il personale, il completo rifacimento dell'impianto di climatizzazione del primo piano del "Grano" e tutto quanto previsto dal progetto che oggi potrete visitare, in quanto completamente ultimato.

Questo primo stralcio di lavori comporterà un investimento di circa € 460.000,00 coperti in parte dall'avvenuta vendita di un appartamento di proprietà della Comunità in Via Verne per un importo di € 270.000,00 e in parte da entrate di liberalità, donazioni e finanziamento bancario a breve termine.

Altro progetto realizzato nel 2021 è "COMUNICARE E CONDIVIDERE".

L'Arche Comunità l'Arcobaleno in collaborazione con la Fondazione P.I.S.P. (Pio Istituto Sordomute Povere) ha aperto al piano terra di uno stabile a pochi metri dall'ingresso della Comunità, in locali dati in comodato gratuito dalla Fondazione P.I.S.P., un Centro Polifunzionale per Bisogni Comunicativi Complessi che, attraverso la "Comunicazione Aumentativa Alternativa" (CAA), possa fornire mediazione e risposta a persone con problematiche comunicative anche nel campo autistico, alle loro famiglie, agli operatori scolastici e socio-sanitari che li affiancano.

Il Centro Polifunzionale sarà aperto non solo ai bisogni della Comunità ma anche al pubblico, alle istituzioni e alle realtà del territorio. Se avete modo di visitarlo, vi troverete una biblioteca specializzata, una ludoteca, sale con strumenti per l'apprendimento, sale incontri,

angolo cucina, spazi attrezzati all'aperto.

Sempre nel 2021, ha preso corpo il progetto "PEDALANDO INSIEME".

Grazie al contributo di una Fondazione, abbiamo potuto dotarci di tandem a pedalata assistita e una cargo-bike, che andranno a incrementare il parco biciclette e tandem muscolari dati in uso all'APS "Gli Amici di Arche". Si stanno già organizzando uscite di gruppo aperte a tutti, disabili e non, con lo scopo di creare legami ed esperienze di amicizia, divertimento e salutare attività motoria in particolari contesti naturalistici.

Naturalmente la vita e le attività di routine della Comunità sono andate avanti, anche se non ci sono state le condizioni per organizzare, come in passato, vacanze estive a gruppi.

Come avrete modo di valutare dal Bilancio 2021, per la prima volta da diversi anni, abbiamo realizzato un utile di € 157.479,59 che, depurato della maggior entrata straordinaria derivante dalla vendita dell'appartamento di Via Verne, pari a € 109.454,14, resta un utile sulla gestione ordinaria di € 48.025,45.

Per quanto riguarda gli investimenti in lavori di cui si è detto precedentemente, riguardanti il primo stralcio, alla data di chiusura dell'esercizio 31/12/2021, i costi sostenuti corrispondono ad € 176.119,19 specificatamente indicati nell'attivo del bilancio nella posta "Oneri pluriennali in corso". Considerato che, detti lavori ad oggi non sono ancora conclusi, in sede di scritture di assestamento del Bilancio 2021, si è ritenuto opportuno assumere un comportamento prudenziale e non procedere all'ammortamento; tuttavia, di rinviare detto processo alla data in cui il fabbricato rientrerà in funzione e gli "oneri pluriennali in corso" patrimonializzati ad incremento del valore del predetto cespite.

Sono in corso richieste di autorizzazioni alla Soprintendenza di Bologna per realizzare un secondo stralcio di lavori, stimato circa in € 150.000,00, per la ristrutturazione interna della villa storica che ospita il Focolare "Il Cedro" e la realizzazione, al secondo piano, di spazi di accoglienza di volontari, temporaneamente residenti.

L'inizio lavori è previsto nella primavera 2023.

Il Presidente  
Sandro Prosperini



# Relazione del Sindaco al Bilancio 2021

Ai Signori Soci de L'Arche, Comunità l'Arcobaleno – Impresa Sociale

La sottoscritta Dott.ssa Tiziana Marcella Familiari, Revisore Unico/Sindaco de L'Arche Comunità l'Arcobaleno – Impresa Sociale – Granarolo dell'Emilia, procede alla presente relazione, parte integrante del Bilancio Sociale 2021.

## Premessa

Si rende noto che l'Organo di controllo è chiamato a svolgere un'attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto, nonché un controllo di non manifesta coerenza tra i fatti di cui si è a conoscenza e la presentazione degli stessi.

L'Organo di controllo attesta che il Bilancio Sociale è stato redatto in conformità alle linee guida previste dalla normativa, art.30 D. Lgs. 117/2017 CTS, Decreto 4 luglio 2019 e successive eventuali modificazioni, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

L'Organo di Amministrazione ha predisposto il Bilancio Sociale. Tale bilancio è composto da tre sezioni:

- ♦ La Sezione 1) delinea una visione di insieme dell'Impresa Sociale, mission, valori di riferimento e servizi, presenta la struttura organizzativa e approfondisce gli aspetti istituzionali;
- ♦ La Sezione 2) descrive le attività svolte ed i risultati ottenuti in relazione anche ai singoli portatori di interesse;
- ♦ La sezione 3) fornisce un quadro di insieme degli aspetti economici – gestionali dell'Impresa Sociale.

## Vigilanza

Ai sensi dell'art. 10 c. 2 del DLgs n. 112/2017 nel corso del 2021 si è vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Ho acquisito dal Legale Rappresentante, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, in particolare sull'impatto prodotto dall'emergenza sanitaria nell'esercizio 2021 e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, oltre che sulle operazioni di maggiore

rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ai sensi dell'art. 10 c.3 si è monitorata l'osservanza delle finalità sociali da parte dell'Impresa Sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 112/2017 in materia di:

- ♦ svolgimento da parte dell'impresa, in via stabile e principale, delle attività di cui all'art. 2 c.1, perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- ♦ perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione di utili ed avanzi di gestione esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio e l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, soci, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 3, comma 2, lettere da a) a f);
- ♦ coinvolgimento dei lavoratori degli utenti e di altri soggetti direttamente interessati alle attività, con riferimento sia alla presenza e al rispetto di eventuali disposizioni statutarie, sia alla esplicitazione delle forme e modalità di coinvolgimento in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 11, comma 3;
- ♦ adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e rispetto del parametro di differenza retributiva massima di cui all'art. 13, c. 1;
- ♦ rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- ♦ perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso

la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;

- ♦ l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Per quanto è stato portato a mia conoscenza, che trova riscontro nei controlli svolti, ritengo che non siano emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

#### Giudizio

Dalle conclusioni dell'attività di vigilanza da me posta in essere, SI ATTESTA che il Bilancio Sociale 2021 de L'ARCHE - COMUNITA' L'ARCOBALENO - IMPRESA SOCIALE è conforme con le linee guida ministeriali ai sensi dell'art. 14 del CTS con decreto 4 luglio 2019 emanato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali (GU Serie Generale n. 186 del 09.08.2019), attiene a quanto dichiarato a livello statutario, rappresenta fedelmente l'attività svolta ed è stato predisposto nei termini.

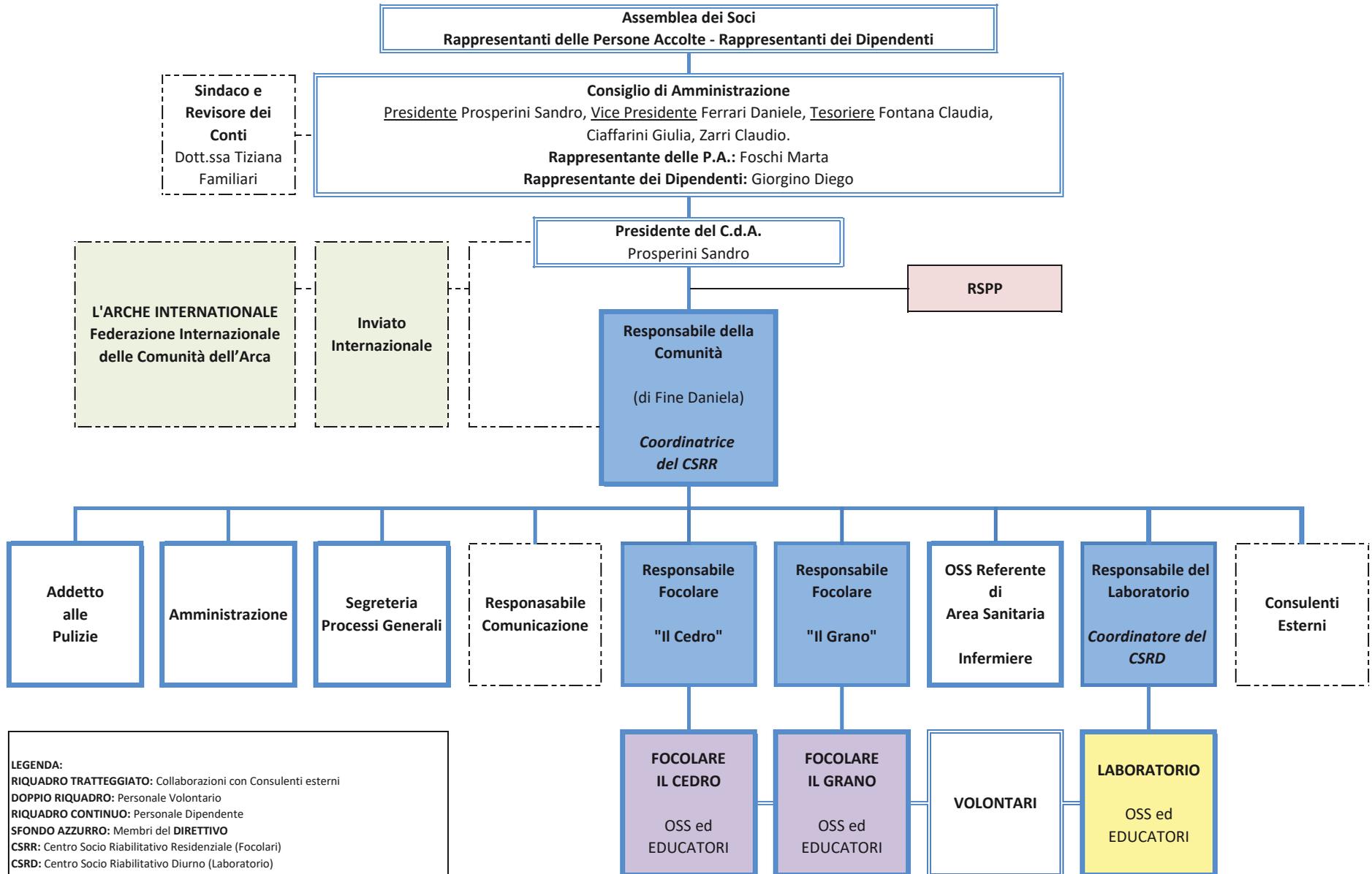
Considerando le risultanze del monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo si ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione, da parte dell'Assemblea, del Bilancio Sociale 2021, così come redatto e proposto dagli Amministratori.

Revisore unico e Sindaco  
Tiziana Marcella Familiari





## ORGANIGRAMMA DE L'ARCHE – COMUNITÀ L'ARCOBALENO – IMPRESA SOCIALE AL 31/12/2021



# MANDATO DELLA COMUNITÀ L'ARCOBALENO LUGLIO 2021 - LUGLIO 2025

I tempi di ascolto della Comunità, fatti dall'Equipe di consultazione, fanno emergere una grande sensazione di serenità condivisa ampiamente oggi nella Comunità, in relazione a ciò che Daniela ha messo in atto durante il periodo intermedio. Questo clima di rinnovata fiducia, di rilassatezza e di gioia, permette alla Comunità di respirare dopo anni di grande tensione e di intensi cambiamenti vissuti durante l'ultimo Mandato. I desideri di voltare pagina, di aprirsi, di festeggiare, di riunirsi, di crescere si fanno sentire, dopo questo periodo difficile, segnato peraltro dalle restrizioni legate alla pandemia.

Questo Mandato conferma il progetto di Mandato delineato in precedenza; lo chiarisce e lo completa dando sostanza agli obiettivi attraverso i contenuti raccolti durante le consultazioni. Questo nuovo Mandato copre sia gli obiettivi da raggiungere che il modo in cui questi obiettivi saranno raggiunti.

### 1° Orientamento: SVILUPPARE UNA CULTURA DI RELAZIONI DI QUALITÀ E UNA DINAMICA COSTRUTTIVA DI PARTECIPAZIONE E RESPONSABILITÀ ALL'INTERNO DELLA COMUNITÀ.

La valutazione dell'ultimo Mandato ha evidenziato le difficoltà relazionali e operative legate ad uno stile di leadership autoritario; ha anche permesso la scoperta delle risorse interne della Comunità e l'affermazione di ciò che la Comunità desidera vivere. Durante le consultazioni, molte persone hanno espresso il desiderio di sviluppare una cultura di qualità relazionale e una dinamica che permetta di costruire la Comunità. Questa cultura non può essere acquisita tutta in una volta e deve essere sviluppata e diffusa attraverso la formazione, l'apprendimento e la valutazione.

Ci sono diverse linee di azione in relazione a questo orientamento generale del Mandato riguardante il modo di vivere e lavorare insieme:

- ♦ **Sviluppare una cultura della qualità relazionale all'interno della Comunità:** libertà di parola, bontà, attenzione all'altro, apertura alla domanda, gestione dei conflitti, accompagnamento, presenza di prossimità, sono diverse sfaccettature legate a questo orientamento che va nella direzione del benessere e della crescita di ogni persona. La prevenzione e la gestione delle situazioni e delle relazioni che portano a forme più o meno pronunciate di abuso, e la creazione di spazi sicuri di discussione fanno parte di questo quadro ricercato per tutti.
- ♦ **Sviluppare la partecipazione e la responsabilità a tutti i livelli:** in questa partecipazione, le Persone Accolte hanno un posto da prendere, come è stato menzionato in uno dei gruppi. Le risorse interne della Comunità devono essere scoperte e sviluppate.
- ♦ **Sviluppare un'Equipe che condivida la responsabilità con la Responsabile della Comunità:** al di là del desiderio di sostenere Daniela nelle sue responsabilità, si tratta di permettere alla Comunità di sviluppare le sue risorse interne attraverso una crescita di responsabilità.

Diverse persone hanno insistito sull'importanza della scelta delle persone che fanno parte di questo gruppo, che devono essere affidabili e avere le competenze necessarie. Per fare questo, bisogna chiarire le responsabilità affidate e il profilo previsto (descrizione delle mansioni e numero di persone incaricate, competenze e qualità necessarie, livelli decisionali, ecc.) e precisare l'organizzazione funzionale (modalità di nomina e durata delle missioni, riunioni necessarie).

## 2° Orientamento: PORTARE AVANTI I PROGETTI DI RIORGANIZZAZIONE DELLA COMUNITÀ E SVILUPPARE NUOVI PROGETTI CHE TENGANO CONTO DEI BISOGNI DELLE PERSONE CON DISABILITÀ NELLA COMUNITÀ E FUORI.

Questo orientamento del Mandato riflette la vitalità e il dinamismo della Comunità, che deve rimanere attenta al fatto che questi progetti, a volte nati da ristrettezze economiche, rispondono bene ai bisogni delle persone con disabilità che vivono nella Comunità o fuori. Si inserisce in un quadro finanziario, esistente o da sviluppare grazie alla ricerca di fondi e alle relazioni con le autorità di controllo, in collaborazione con il Consiglio di Amministrazione. Un punto di vigilanza, menzionato dagli Assistenti e dalle Persone Accolte, riguarda l'accompagnamento di questi cambiamenti (comunicazione, accompagnamento e adattamento da parte di un'Equipe della Comunità...) e il ritmo di questi cambiamenti che, quando è troppo intenso, può causare ansia. Bisogna trovare un equilibrio tra innovazione e stabilità, tra efficienza e qualità delle relazioni.

In questi progetti, ci sono quelli che sono sulla buona strada per diventare realtà, e quelli che sono da esplorare:

- ◆ Finalizzare la riorganizzazione dei vari servizi e la concomitante riorganizzazione della vita comunitaria.
- ◆ Finalizzare l'apertura di un laboratorio occupazionale a persone con disabilità provenienti dall'esterno con profili diversi da quelli attualmente accolti.
- ◆ Considerare nuovi progetti: diversi progetti sono stati menzionati durante le consultazioni:
  - Quale progetto per i locali sfitti de "La Manna"?
  - Tra i bisogni espressi dalle Famiglie, dagli Assistenti e dalle Persone Accolte, c'è il futuro delle Persone oltre i 65 anni che non possono più essere accolte nella Comunità con gli attuali accreditamenti. Il progetto "Dopo di Noi" deve essere sviluppato più avanti, in consultazione con la committenza e il territorio, e integrando gli aspetti finanziari.
  - Le famiglie hanno anche espresso la necessità di avere di nuovo un posto di accoglienza temporaneo per dare loro sollievo e rispondere alle situazioni di emergenza.
  - Un altro progetto sarebbe quello di condividere con il territorio le competenze acquisite aprendo i servizi al territorio: CAA, stimolazione basale...

## 3° Orientamento: SVILUPPARE L'APERTURA AL MONDO ESTERNO.

Questo orientamento è sostenuto all'unanimità - dalle Persone Accolte, dagli Assistenti e dalle Famiglie. Il Mandato precedente è stato segnato dall'esperienza di chiusura della Comunità al mondo esterno, non solo in relazione alla pandemia. Riscoprire le relazioni di vicinato, amicizia e solidarietà che hanno alimentato la Comunità, con le collaborazioni sviluppate con il Centro Sociale, la Parrocchia, con le feste organizzate dentro e fuori la Comunità, i giochi Special Olympics... e anche sviluppare nuove relazioni con il mondo circostante. Le attività all'esterno sono un'importante fonte di energia per molte persone e permettono anche alle Persone Accolte di valorizzare i loro doni e di trasformare il modo in cui la società li guarda (testimonianze nelle scuole, con i bambini del catechismo...).

Questa apertura può essere fatta grazie ai mezzi offerti dalle strutture esistenti - dipendenti provenienti dalle case, laboratorio - ma anche particolarmente grazie all'APS, creata recentemente, che permette l'accoglienza di volontari - ex Assistenti o attuali, membri delle Famiglie delle Persone Accolte, desiderosi di dare del tempo volontario nel quadro della vita comunitaria.

#### 4° Orientamento: DARE UN POSTO CENTRALE ALLE PERSONE ACCOLTE.

L'importanza di dare un posto centrale alle Persone Accolte è stata espressa da diversi Assistenti e dalle Famiglie. Le consultazioni delle Persone Accolte, preparate con l'aiuto delle Equipe e con vari supporti, hanno anche mostrato che potevano esprimere in modo molto pertinente realtà o necessità da prendere in considerazione: queste modalità devono essere integrate nel loro accompagnamento, nella loro partecipazione alla vita comunitaria e ai progetti comunitari, come già detto. Ciò richiede di saperli ascoltare veramente nella loro realtà, di costruire relazioni che permettano loro di prendere pienamente il loro posto, anche se ciò significa sconvolgere i modelli e le aspettative della vita comunitaria o delle strutture.

Diversi punti di attenzione emergono dalle consultazioni, in relazione allo sviluppo dei loro progetti personali:

- ♦ l'apertura al sostegno nella vita affettiva, della coppia, che dovrebbe essere considerato per alcuni.
- ♦ l'organizzazione di attività strutturate durante il giorno, fuori dalle case, per coloro che sono interessati. Alcune persone apprezzano molto la permanenza in casa, ma altre vorrebbero avere attività all'esterno. È necessario trovare un posto adatto nella Comunità con attività specifiche condotte da Assistenti delle case o membri dell'APS? Attività all'esterno? Partecipazione occasionale ad attività di laboratorio? Questa necessità sembra generare forti tensioni e dovrebbero essere analizzate.
- ♦ Il bisogno di tempo lontano dal gruppo o in un gruppo più piccolo: la riorganizzazione dell'alloggio in due case invece di tre significa che le persone vivono in gruppi più grandi. Senza tornare a tre case, che non è economicamente sostenibile, quali opzioni possono essere sviluppate per soddisfare questo bisogno di alcuni?

#### 5° Orientamento: INTERROGARE E APPROFONDIRE L'APPARTENENZA E I VALORI DE L'ARCHE, TRASMETTERLI INTEGRANDO LA REALTÀ DI OGGI.

I valori fondanti de L'Arche, le diverse dimensioni inerenti le Comunità de L'Arche (dimensione comunitaria/relazioni reciproche, dimensione spirituale, dimensione del servizio/sviluppo delle competenze, apertura al mondo) sono riconosciuti da molti e sono vissuti nella Comunità.

Tuttavia, l'evoluzione della Comunità, l'arrivo di molti nuovi Assistenti o Amministratori che non hanno ricevuto alcuna formazione o accompagnamento riguardo a L'Arche, i cambiamenti nell'ambiente, fanno emergere la necessità di aggiornare e approfondire i valori e le dimensioni de L'Arche nella realtà di oggi e vedere come viverli e trasmetterli. Cosa deve essere conservato e cosa continua a dare vita? Cosa c'è da aggiustare, da creare?

Sembra anche necessario chiarire l'appartenenza della Comunità a L'Arche a causa di una perdita di fiducia nelle strutture de L'Arche in seguito alle difficoltà incontrate durante l'ultimo Mandato.

Così, emergono diversi aspetti di quest'ultimo orientamento:

- ♦ Chiarire e approfondire la dimensione comunitaria integrando le realtà di oggi e trasmettere i valori de L'Arche

La domanda "cosa significa per noi oggi condividere la vita insieme?" presente nel Mandato precedente è ancora attuale. Le distinzioni tra lavoro salariato e volontariato, tra Impresa Sociale e APS, mettono in discussione i modi di essere Comunità oggi. Si tratta di una riflessione di fondo, che tocca i fondamenti, nello stile di "Identità e Missione" de L'Arche? O è una riflessione da centrare piuttosto sull'articolazione dell'Impresa Sociale con l'APS per permettere il dispiegamento di tutta la ricchezza della vita di

una Comunità L'Arche nelle sue diverse dimensioni? L'APS può essere totalmente dissociata dall'Impresa Sociale? Come può essere vissuta la Comunità per le persone che vengono "solo" a lavorare all'Arcobaleno - Impresa Sociale?

Il chiarimento dei valori de L'Arche e di ciò che ci si aspetta nelle relazioni e nell'accompagnamento delle Persone Accolte al momento del reclutamento, la trasmissione e l'approfondimento dei valori de L'Arche durante il tempo di accompagnamento e la formazione degli Assistenti sono punti importanti su cui lavorare nella Comunità.

- ◆ **Vivere la dimensione spirituale, tenendo conto delle radici della Comunità in una tradizione cattolica e aprendola alla realtà plurale di oggi**

La Comunità è nata in un contesto cattolico, stabilendo relazioni con la diocesi e la vita parrocchiale locale. Per alcune persone e soprattutto per le Persone Accolte questa matrice era ed è ancora importante; la partecipazione alla Messa domenicale, così come la preghiera quotidiana e i momenti liturgici salienti, hanno segnato i tempi della Comunità fino ad oggi. Sembra importante conservare questi momenti che continuano a nutrire la vita spirituale, soprattutto per le Persone Accolte.

- Come mantenere vivo questo aspetto soprattutto per le Persone Accolte?

- Come la Comunità vuole e può vivere questo aspetto oggi?

Tuttavia, l'arrivo di nuove persone nella Comunità, che non si identificano con la religione cattolica, costituisce una chiamata a trovare anche altri modi di vivere la spiritualità nella Comunità.

- Come si può vivere la spiritualità condivisa de l'Arche nella realtà plurale di oggi?

- Quali nuovi modi di vivere la spiritualità possono essere sperimentati insieme?

- ◆ **Vivere la dimensione internazionale de L'Arche nel mondo e in Italia ritrovando e creando collegamenti con altre Comunità de L'Arche**

Diverse persone hanno espresso il desiderio di riscoprire i legami con le altre Comunità e de L'Arche nel mondo e in Italia, legami che sono stati meno investiti nell'ultimo Mandato. Questi legami, che danno vita alla dimensione internazionale de L'Arche, devono essere vissuti non solo a livello dei Responsabili, ma anche a livello degli Assistenti, degli Amici e delle Persone Accolte, attraverso visite, partecipazione ad eventi, formazione in loco e incontri a distanza. La Comunità deve diventare un attore in questi legami che prima dipendevano dalle relazioni intessute essenzialmente dalla Responsabile della Comunità.

- ◆ **Scegliere se appartenere (o no) a L'Arche Internazionale dandosi i mezzi e il tempo per vedere cosa c'è in gioco e scegliere se appartenere o no a L'Arche.**

Il "viaggio insieme" tra la Comunità e L'Arche Internazionale e nell'Arche resta da esplorare. Il partenariato tra la Responsabile della Comunità, il Presidente e l'Inviata de L'Arche resta da chiarire, così come il posto della Comunità e della valutazione nell'accompagnamento proposto da l'Arche Internazionale.

Questo Mandato è affidato a Daniela di Fine e alla Comunità l'Arcobaleno per il periodo dal 1° luglio 2021 al 30 giugno 2025.

Deve ancora essere suddiviso dalla Comunità in obiettivi operativi che permettano di mettere in pratica i grandi orientamenti sopra menzionati.

Questo Mandato sarà monitorato e valutato regolarmente da un'Equipe della Comunità, in collaborazione con la Responsabile della Comunità e il Presidente.







L'Arche - Comunità l'Arcobaleno - Impresa Sociale | Via Badini, 4 - 40057 Quarto Inferiore (BO)  
TEL 051.767300 | FAX 051.6068640 | Email: arcabologna@arca-it.org

[www.larchebologna.it](http://www.larchebologna.it)